

Europhor in versi

POESIA, SCIENZA E TECNOLOGIA

SETTIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI POESIA



BRUNO GALLUCCIO

TRADUZIONE IN INGLESE DI ANNARITA TAVANI

esercizio lungimirante

fare calcoli sulle parti
riflettere su rimanenze
addentrarsi tra le parentesi
(sospendendo quel che premeva fuori)
e dire così addio all'eden degli interi

e impariamo che non possiamo sommarci subito
ma dobbiamo prima denominarci comunemente
conoscere la minima essenza condivisa
che ci moltiplichi

promising practice

working out parts
reflecting on remainders
prying into brackets
(suspending what was pressing from outside)
and thus leaving the Eden of integers behind

and we learn that we can't sum each other straight
rather we first have to commonly denominate each other
to know the minimal shared essence
that may multiply us

GEORG CANTOR MATEMATICO

entrava nella giornata fresca arco dell'oscurità
non voleva più pensare che quei simboli fossero
il suo spazio mentale
e i confini il vederli cadere ad uno ad uno
generando conoscenza

*ero arrivato da lontano separandomi dalla musica
di fronte sugli scaffali
riposava la pazienza degli aristotelici
divampavano promesse
sui tetti segreti di Goettingen*

GEORG CANTOR MATHEMATICIAN

he stepped into the fresh day vaulting darkness
he refused to think those symbols were
his mental space
and boundaries his seeing them drop one by
one
generating knowledge

*I had come from far and wide breaking loose
from music
on the shelves before me
lay Aristotelian patience
promises raged
on the secret roofs of Goettingen*

non badava al mondo se non per lettera
agli studenti dall'attenzione sospesa
ai maestri calati giù via via nell'ombra
in lui l'attrazione per ciò che si misura
Fourier era già passato di lì e il suo passo grave

*l'irrazionale ha fatto breccia nella mia vita fino all'osso
fino a far calare tende lungo le pareti
e attutirmi i clamori troppo fini*

e in uno dei giorni senza orizzonte
tracciando la diagonale dei razionali
gli apparve la gerarchia delle infinitudini
il luogo fresco giardino di algebre
la potenza e l'aleph
il confronto terreno fra infiniti
e perdonò dio della mancanza di completezza

he cared for the world in letter form
for heeding students
for teachers hauled down into oblivion
in him attraction to what is measurable
Fourier with his heavy step had been there already

*the irrational has broken into my life to the very bone
up to dropping curtains on the walls
and padding me against sharp clangs*

and on one day without horizons
as he was drawing the diagonal of rational numbers
the hierarchy of infinitudes appeared to him
the shade garden of algebras
power and aleph numbers
the earthly comparing of infinities
and he forgave God for the lack of completion

*era l'infinito che mi apparve così vicino
la mia una sorveglianza indiscreta
risalivo arrampicandomi
lungo le pareti delle potenze
dominando i volti e i cantieri
mi dava soprassalti
la terra rimessa a nudo*

*tra quei due poli l'aleph e il continuo
non so se c'è il niente posso solo supporlo
si saprà prima o poi
certo che si saprà*

*it was infinity that appeared so close to me
mine was an obtrusive invigilation
I climbed up
along the walls of powers
dominating countenances and building sites
bared earth startled me*

*between those two poles the aleph number and the continuum
I don't know if there is the void I can only hypothesize
we'll know sooner or later
for sure we'll know*

ancora non può abitare la casa dell'indecidibile
ma nemmeno sa che diranno suo il paradiso
e fissa il guscio degli anni che ha impiegato
e ripensa a come la sua supposizione resterà in
sospeso

al suo adagiarsi sul fianco dentro il freddo
verso le caverne della terra

e l'orbita arde
come per l'astronomo

*ma a me che ho lasciato le case
l'astrazione rode il riposo e libera i confini
mentre aspirerei a dei contenitori adesso*

ora Shakespeare sussurra
la sua innocenza dietro le porte
e i simboli gli restituiscono i luoghi dove sta
andando
elargendoli a contagocce
nella ritrosia di mani e di conferenze

he can't inhabit the home of the ineffable yet
and ignores they will say heaven's his own
and stares at the husk of the years he took
and thinks of his hypothesis waiting for
validation

and settling down on its side into the cold
towards the caverns of the earth

and the orbit's glowing
as it does for the astronomer

*yet to me who left homes
abstraction gnaws at rest and clears boundaries
while I long for containers at last*

now Shakespeare's murmuring
his innocence behind doors
and symbols present him with the places he's
visiting
serving them dropwise
in the reluctance of hands and conferences

*perché certo ora quei tetti d'incendio sono lontani
perché è solo per l'ennesima disputa che siamo sbarcati
non credo eppure
tutta la mia misera sabbia si va depositando
nei luoghi togati
e le ceneri che mi portano fin qui
hanno massa sfuggente*

*non è questo incontro se pure mai c'è stato
non è il padre che mi sostiene,
semmai la discontinuità nella tragedia*

*ma ora si spengono le luci nei corridoi
e i brividi si stringono sotto i letti
il tempo è incerto né pioggia né futuro
riesco ancora a riconoscere la mia porta*

*as now those fiery roofs are far away
as we've disembarked for one more dispute
I don't believe yet
my poor sand is deposited
in robed spots
and the ashes taking me here
have an elusive mass*

*this is no meeting if ever there was one
it is not father that supports me,
rather discontinuity in tragedy*

*but now lights are put out in passages
and shudders cluster under beds
the weather is unsteady neither rain nor future
I can still spot my door*

la geometria ha i suoi sogni e la sua fame

la matematica di altri mondi germinata
nel recinto della meditazione umana
come quando Lobacevskij si mosse
verso un rigore visionario
e rifondò l'assioma di rette parallele
creò per noi orocicli e orosfere
dal confine finito e irraggiungibile

geometry has its dreams and its hunger

the mathematics of other worlds sprouting
in the precincts of human meditation
as when Lobacevskij moved
towards visionary rigour
and re-established the axiom of parallel lines
created for us horocycles and horospheres
from the finite unachievable boundary

il vuoto sempre un enigma e un mito

abitante con orrore delle prime
domande infantili sull'universo
quando uscire dalla casa è pensiero
e l'oltre era segnato
dall'incubo dell'abbandono

e quel vuoto sembrava proprio
lí fuori di casa in agguato
un agguato lontano e incombente
un allontanarsi da cieco
o muoversi senza ragione
abbandonando i punti cardinali

oggi sappiamo che il vuoto non esiste
ci sono ovunque fluttuazioni quantistiche
ovunque perturbazioni di campo
che fanno apparire fotoni o materia
perché anche qui lo zero
è una funzione fantasma
un valore esatto che non si può raggiungere

the void still an enigma and a myth

horrified inhabitant of the first
childish questions on the universe
when leaving home is thought
and what's beyond was marked
by the nightmare of abandonment

and that void was as if
it was lurking just outside your home
lurking both far and near
moving away like a blind man
fretting without a reason
abandoning cardinal points

we know now that the void is non-existent
everywhere there are quantum fluctuations
everywhere field perturbations
which conjure up photons or matter
as here too zero
is a phantom function
an unachievable exact value

morire non è ricongiungersi all'infinito

è abbandonarlo dopo aver saggiato
questa idea potente

quando la specie umana sarà estinta
quell'insieme di sapere accumulato
in voli e smarrimenti
sarà disperso
e l'universo non potrà sapere
di essersi riassunto per un periodo limitato
in una sua minima frazione

dying is not joining infinity

it is rather leaving it after tasting
this powerful idea

when mankind becomes extinct
that heap of knowledge accumulated
in flights and bewilderings
will be dispersed
and the universe will never learn
that it was condensed for some time
into a minimum fraction

il modello standard si muove
in contemporanea in molte menti
prende dal curvarsi del tempo
e dello spazio in prossimità dei soli

prende dai bosoni messaggeri
delle forze deboli e forti
da quelli di Higgs che confermano che abbiamo peso
esplora la superficie avvizzita delle nane bianche
e le rotazioni collassate dei pulsar

questo modello umano si sporge verso gli estremi
e trova radici nei calcoli e immagini
generate dalla vita terrestre

the standard model moves
at the same time in many minds
stemming from the space-time
curvature around suns

stemming from the messenger bosons
of weak and strong forces
from Higgs' proving that we have weight
exploring the withered surface of white dwarfs
and the collapsed rotations of pulsars

this human model leans to extremes
and is rooted in calculations and images
generated by earthly life

si alimenta delle tracce di particelle e collisioni
e dell'analisi del rumore di fondo dell'universo

l'uomo delle notti di stupore
si china ora ad esaminare i dati raccolti
dagli strumenti estensioni del suo corpo

il modello scende attraverso rivoli
verso un cerchio concluso
il big bang risplende sulle equazioni
come lo zero singolare
come uno zero che non ha misura

feeds on the traces of particles and collisions
and the analysis of the background noise of the universe

man inhabiting nights of bewilderment
bends now over data collected
by tools extensions of his own body

the model descends in rivulets
towards a complete circle
big bang shines over equations
like the singular zero
like a measureless zero

trafitti dalla costanza della luce

ripensiamo i nostri moti relativi
la solitudine è sul carrello in movimento
che ci porta lungo lo spazio
non piú indipendente
la distanza della sera
si dilata e contrae
in un tempo in cui scopriamo la bellezza
di equazioni simmetriche

stabbed by the constancy of light

we reformulate our relative motions
solitude is on the moving trolley
that takes us along space
no longer independent
the distance of the evening
expands and contracts
into a time when we discover the beauty
of symmetrical equations

andiamo riconoscendo il flusso normale delle cose

gli sbarramenti e più in centro la possibilità di perdere
le formule hanno sviluppato le incognite
anche quando la sera è un raduno di maschere

i neutrini messaggio delle supernove
attraversano incessantemente il corpo
e il cervello
ma non per questo le onde cerebrali
vengono mutate
né muta la nostra visione del mondo

muta l'occhio che davanti alla fuga
dell'acceleratore trova conferma
di questa strana materia quasi priva di sostanza
e poi sente l'emozione che il tutto
si svolge come era stato intuito
si dispone in un quadro coerente

we acknowledge the normal flux of things

the barrier and deep within the chance to lose
formulae have developed variables
even though the evening is a gathering of masks

neutrinos messengers of supernovas
incessantly penetrate body
and brain
yet brainwaves are
unaltered

as our vision of the world is unaltered

the eye changes before the fleeing
accelerator, finding confirmation
of this strange almost insubstantial matter
and then feels that all
unravels as it was imagined
fitting into a coherent picture

l'anello di accumulazione

come cerchio del mondo
la fioritura metallica dei neuroni
nei rami di insofferenza al presente

i primi tre secondi
si propagano ancora nella radiazione
forse non sopravvivono
nel nostro DNA ancestrale
ma di certo li cerchiamo
nel nostro bisogno di origini
urla nella festa dei fasci collimati
dove collisioni sono generate da collisioni
particelle nascono da particelle

the ring of accumulation

like the world's circle
the metal blooming of neurons
in the branches of impatience with the present

the first three seconds
are still propagating in the radiation
perhaps they don't survive
in our ancestral DNA
but sure enough we're looking for them
in our need for origins
yelling at the festival of concurrent beams
where collisions generate further collisions
and particles are born of other particles

poi liberi affrancati

sottratti a collaborazione ancestrale
all'obbiettivo sottile si lasceranno
dimessi migreranno verso altri agglomerati
oppure tentati come in principio al caos
non più cellule messaggi in DNA cifrati soltanto
idrogeni ossigeni carbonii

then set free liberated

deprived of ancestral collaboration
of the fine objective they will leave
humbly migrating towards further conglomerates
or tempted as of old when chaos began
no longer messenger cells in ciphered DNA only
hydrogens oxygens carbons

il sistema di riferimento del no

sull'asse x porta il soggetto
su quello discendente il verbo
riflesso nello specchio
sul terzo trae il peso del tempo

data una sfera nella luce nera
quanto dista il suo centro dall'origine?

the framework of no

on the x axis takes the subject
on the descending one the verb
reflected in the mirror
on the third finds the weight of time

given a sphere in the black light
how far is its center from the origin?

fermi e isolati notiamo dissonanze
e poi torniamo a casa all'ora

*

la materia della mente riallinea i suoi corpi interni
costruisce incrinature di domande
perché l'esiguità di antimateria?
perché tanta la materia oscura
narrata dalla velocità delle galassie
dalla rotazione delle stelle al loro interno?
regole altre che nel grande vuoto ci portano
e ci lasciano

*

quel che non possiamo conoscere
entra nelle formule
il nostro osservare non è innocuo
gli stati di materia sono possibilità infinite sovrapposte
quando guardiamo ne scegliamo una*

crystallized and isolated we notice dissonances
and then go home straight

*

mind-matter realigns its inward bodies
constructs cracks of questions
why is antimatter so slender?
why so much obscure matter
told by the speed of galaxies
by the rotation of stars within them?
other rules which in the great void take us
and leave us

*

unattainable knowledge
trickles into formulae
observation is not harmless
states of matter are infinite possibilities overlapping
when we look we choose one

immersi nel tempo ne indaghiamo l'inizio
curvatura e fluttuazioni di campo
smussano un inizio singolare
le storie-universo sono superfici chiuse

*

vanno male le cose nel fondo nero della battaglia
particelle messaggere e apparentamenti strani
le famiglie che dilagano
ma siamo davvero attratti dai corpi
abbiamo peso

*

un magma cosmico è il portatore di massa
si raggruma in un nuovo bosone
ne ascoltiamo l'eco ripido nelle collisioni
abbiamo bisogno di dimensioni aggiuntive
arrotolate in se stesse
a meno di evasioni occasionali

*

così tanta parte dell'esistente si sottrae
mentre nutre la nostra meraviglia

steeped in time we research its beginning
curvature and field fluctuations
carve a unique beginning
universe-stories are closed surfaces

*

things look bad at the black end of fight
messenger particles and strange alliances
overflowing families
yet we're truly attracted by bodies
we have weight

*

a cosmic magma carries mass
clots into a new boson
we listen to its steep echo in collisions
we need added dimensions
curling around themselves
except for occasional evasions

*

thus a large part of the existent retreats
while feeding our astonishment

PITAGORA

Il respiro della notte è onorato
ora va ad attenuarsi lo splendore degli astri.
Pitagora dorme.

Il paesaggio lo assiste
lo accompagna nello scendere cauto su rocce
in vista del mare.

Il sonno ci viene dagli alberi
il respiro dalla luce
che attraversa una lieve fenditura
e alta si espande.
Tutto è numero egli dice
anche qui nella incomprensibile notte.

PYTHAGORAS

The breath of night is honoured
now the radiance of stars is fading.
Pythagoras is sleeping.

The landscape assists him
accompanies him in his cautiously climbing down rocks
the sea in sight.

Slumber comes from the trees
breath from the light
which breaks in gently through a crevice
and unfolds her full length.

Everything's a number he says
steeped here in incomprehensible night.

È vero: ieri c'è stato uno scatto
di superbia che ha offuscato le fronti.
Ma noi di certo veneriamo gli dei immortali
serbiamo i giuramenti onoriamo gli eroi
come egli ci insegna.
E di solito ci siamo ritirati con modestia
abbiamo cercato di non agire senza ragione
e ben sappiamo come il nostro destino sia la morte.
Il mondo ci confonde
ma noi confidiamo.
Ci asteniamo da cibo animale da fave
rinunciamo a voluttà di cibo e lussuria
e per quanto possibile in pace soffriamo.

Pitagora dorme.
I sogni gli giungono dagli avi.
Ora il cielo è senza disastri
chi è arrivato sa di poter scegliere.

True: yesterday there was a jerk
of pride which darkened the brows.
Yet surely we reverence the immortal gods
we stick to our sworn word we honour heroes
as he teaches us.
And we used to retreat modestly
we tried not to act without reason
and we well know that our destiny's death.
The world confounds us
yet we trust it.
We abstain from animal food from broad beans
we renounce all craving for food and sex
and as far as that is possible, we suffer in peace.

Pythagoras is sleeping.
Dreams are sent to him by ancestors.
Now the sky is without disasters
comers know they can choose.

C'è il quadrato costruito sull'ipotenusa

e ci sono i quadrati costruiti sui cateti.

Generare collegamenti è la natura umana più alta.

Dimostrare è possedere

una parte di mondo dopo averla osservata

condividere una regione del linguaggio.

Frase genera frase e il buio si dirada.

Non portiamo fuori la notte

perché di cose pitagoriche sappiamo

non si debba senza lume conversare.

Tutto è serbato nelle nostre menti

e nei lineamenti tranquilli dei volti.

There's the square of the hypotenuse

and the squares of the other two sides.

Generating links is the highest human nature.

Finding evidence equals owning

a part of the world after observing it

sharing an area of language.

Sentence generates sentence and darkness retreats.

We don't take night out

as we know no one should converse

about Pythagorean questions without enlightenment.

Everything's preserved in our minds

and in the quiet features of countenances.

Tutto è numero – dice.
E ci dispone le proporzioni armoniche
dei suoni e degli astri.
Si pone dietro un telo
perché tutto sia nell'appartenenza
come un viaggio di abbandono
o come i nostri inverni ci cercano
il nostro muoverci negli spazi stellari.
E noi gli crediamo.
Che torneremo a dormire e a guardarci dormire
a far scorrere tra le nostre dita
questa stessa sabbia in un ciclo futuro

Everything's a number - he says.
And he lays out the harmonic proportions
of sounds and stars.
He positions himself behind a canvas
so that everything's within a sense of belonging
like a farewell
or like winters chasing us
like us moving through stellar spaces.
And we believe him.
That we'll go back to sleeping and watching us sleeping
Letting this sand run through our fingers in a future cycle.

vedevo sulle pagine

la struttura sistolica delle formule

il semicerchio della parentesi

il taglio delle frazioni

il sigma sistema di sorprese infinite da sommare

la esse allungata dell'integrale

che misura forme non regolari

e i gruppi perfetti nelle operazioni semplici e chiuse

e allora nella luce bianca della scrivania

la proiezione sulle mensole e il letto

diventare una geometria proiettiva della stanza

e la mia attenzione un fascio aggiuntivo di luce

posato sulle pagine che scorrevano

e uscivo dalla selva dell'incomprensione

per avventurarmi verso le figure dei pianeti

I saw on pages

The systolic structure of formulae

the semicircle of parentheses

the vinculum of fractions

the sigma system of infinite surprises to be summed up

the long S of integrals

measuring irregular shapes

and perfect groups in simple closed operations

and then in the white light of the writing desk

I saw the projection on the shelves and bed

become a projective geometry of the room

and my attention an added bundle of light rays

resting on the flowing pages

and I left the forest of incomprehension

to venture my steps towards the shapes of planets

probabilmente in una stanza diversa
ci sembrerà di ascoltare le stesse voci
e un respiro nella notte sarà tardissimo

*

solo rivedendo la forma
avremo spiragli sui possibili
per tutti i treni perduti
gli orari mai consultati

*

prendere infine in prestito qualcosa
dalla libreria delle stagioni
con le storie che si erano ammonticchiate
mentre si decideva

*

Likely that in a different room

we'll get the feeling of listening to the same voices
and breathing through the night it'll be very late

*

only by revisiting shape
shall we have openings on potentials
for all the missed trains
and forgotten timetables

*

borrowing something at last
from the library of seasons
with the stories heaped therein
while decisions were taken

*

così le cellule del viso i loro attimi
la sincronia tesa col verde
con la modestia dei cespugli

*

lungo le tue sillabe
lievita la tua stanza
levighi il tuo senso del tempo

*

e mentre lo dicevi cadevi nel vuoto

thus face cells their instants
synchrony stretching out to greenery
to the modesty of shrubs

*

along your syllables
your room rises
you smoothe your sense of time

*

and while you were saying that you fell into the void



HELEN SORAGHAN DWYER

TRADUZIONE IN ITALIANO DI ANNARITA TAVANI

THIS ROOM

In memory of my mother, May

In this room with no view
Nights seem to outnumber days.
They march through your mind
Like wounded soldiers
Returning from battle –
Tired, bloody, not yet relieved.

In this room with no view
The past lies beside you,
The future is for other people.
Every day hungry dogs
Gnaw your bones relentlessly.

In this room with no view
Indignity introduces herself
On faltering footsteps,
Humiliation sneaks in
With everything you can no longer do.

Outside, they walk in the rain,
Doze on homeward buses –
Never knowing they are blessed.

QUESTA STANZA

Alla memoria di mia Madre, May

In questa stanza senza vista
Le notti paiono superare i giorni.
Ti marciano nella mente
Come soldati feriti
Che tornano dalla battaglia -
Stanchi, coperti di sangue, angosciati.

In questa stanza senza vista
Il passato ti giace accanto,
Il futuro è di altri.
Ogni giorno cani affamati
Ti sbranano le ossa senza pietà.

In questa stanza senza vista
Il disonore si intrufola con passo incerto,
L'umiliazione ti striscia accanto
Con tutto ciò che non puoi fare più.

Fuori camminano sotto la pioggia,
Sonnacchiano sul bus che li porta a casa -
Senza sapere di essere beati.

CLAY

In memory of Gerard

The morning after your funeral
As I woke from broken sleep
The first thing I saw was my boots.

The rain that day softened the ground
For your gravediggers.
So typical of you to give them no trouble.
I hope I can forgive them soon
For waiting there like vultures
To get the job done.

Some woman led me away from your grave,
But she couldn't take my sorrow away.

I try to cling to disbelief –
So much kinder than truth.
But that clay, your clay
Still clings to my boots.

ARGILLA

Alla memoria di Gerard

La mattina dopo il tuo funerale
Svegliandomi da un sonno intermittente
ho visto per prima cosa i miei stivali.

Quel giorno la pioggia ammorbidiva il terreno
per i becchini.
Com'è da te non dare fastidio.
Spero di riuscire presto a perdonarli
Per la loro impazienza di avvoltoi
Nel concludere il lavoro.

Una donna mi ha allontanato dalla tua tomba,
Ma non poteva allontanare da me il mio dolore.

Cerco di aggrapparmi all'incredulità -
Assai più dolce della verità.
Ma quell'argilla, la tua argilla
È ancora attaccata ai miei stivali.

HOPE

I still think some day soon
Someone will say
They saw you in town,
Having coffee and reading
The great poets.

They will say of course you did not die.
Your death notice was a prank, a hoax,
Your funeral service and burial,
An impractical joke.

They will say you're looking well
And that your voice softened
As you spoke of me,
Sending your love and
Saying you will see me on Sunday –

And your eyes were full of Hope.

SPERANZA

Credo ancora che un giorno non lontano
Qualcuno dirà di averti incontrato in città
Mentre bevevi caffè e leggevi
I grandi poeti.

Naturalmente diranno che non sei morto.
Che l'annuncio della tua morte è stato una burla, una beffa,
Il tuo funerale e la tua sepoltura
Uno scherzo di cattivo gusto.

Ti diranno che hai un bell'aspetto
E che la tua voce si è fatta sommessa
Mentre parlavi di me,
Mandando i tuoi saluti e
Dicendo che m'incontrerai domenica -

E i tuoi occhi erano pieni di speranza.

LAST

They sent your things from the nursing home
In a box.

I waited two years to open it.
They had washed everything
So your scent was gone
Replaced by the fresh laundry smell
Of no one.

Your makeup bag held forgotten familiar things
You used to the end –
Comb, mirror, lipstick, I smeared some on my hand
To try to remember how it looked on your lips.
I touched it to my face –
Your last kiss.

IN ULTIMO

Inviarono le tue cose dalla casa di cura
In una scatola.

Attesi due anni prima di aprirla.

Avevano lavato tutto

Cosí che il tuo profumo era sparito,

Al suo posto freschezza anonima di lavanderia.

La tua trousse conteneva amati oggetti dimenticati

Che usasti sino alla fine -

Pettine, specchio, rossetto, ne stesi un po' sulla mano

Nella speranza di ricordarne il colore sulle tue labbra.

Lo toccai con la faccia -

Il tuo ultimo bacio.

SREBRENICA: AFTERMATH

In memory of the blond boy shown on T.V. news footage filmed just before the massacre and all the boys and men of Srebrenica.

They pointed their rifles
And told you to go.
Your body obeyed
But your mind screamed –
No, I am not guilty
I have done no wrong.
I'm sixteen years old,
This is my home.

SREBRENICA: QUEL CHE RESTA

Alla memoria del ragazzo biondo che appare nel filmato girato poco prima del massacro e alla memoria di tutti i ragazzi e gli uomini di Srebrenica.

Puntarono i fucili
E ti dissero di andare.
Il tuo corpo obbedì
Ma la tua mente urlava -
No, sono innocente
Non ho fatto nulla di male.
Ho sedici anni,
Questa è casa mia.

You had no weapons,
Nowhere to hide,
Force-marched to the field
Where you played as a child.
All the village boys all the village men
Gone to mass graves.

Now forensic archaeologists
From the U.N.Commission
Have found enough of your DNA
To place in a coffin.

The crowd parts as you are brought home again
With all the village boys all the village men,
Interred with dignity this time.

After years of waiting,
Now your mother knows for sure
You will never come bounding
Through her doorway
Into her arms again,
Hair lightened by the sun
Scent of summer on your skin.
Gone forever
Like all the village boys all the village men.

Non avevi armi,
Né un luogo in cui nasconderti,
Costretto a marciare fino al campo
In cui giocavi da bambino.
Tutti i ragazzi e tutti gli uomini del villaggio
Spariti in tombe di massa.

Ora gli archeologi forensi
Della Commissione delle Nazioni Unite
Hanno trovato il tuo DNA in quantità sufficiente
A darti sepoltura.

Ali di folla accolgono la tua bara che torna a casa
Con tutti i ragazzi e tutti gli uomini del villaggio,
Per darti infine dignitosa sepoltura.

Dopo anni di attesa,
Ora tua madre sa con certezza
Che non tornerai mai più saltellando
Sull'uscio
Tra le sue braccia,
I capelli schiariti dal sole
E sulla pelle profumo d'estate.
Sparito per sempre
Come tutti i ragazzi e tutti gli uomini del villaggio.

On nights too sad for sleeping
She calls your name to the sky
And feels what your innocent eyes
Had to witness before they closed
A last time.
Was her name on your lips
As you died?

And not even Heaven can help her or heal her
Nor all the girls and widows of Srebrenica
Still lost in their own world of weeping.

In notti troppo tristi per dormire
Lei grida il tuo nome al cielo
E sente ciò che i tuoi occhi innocenti
Videro prima di chiudersi
Per l'ultima volta.
Il suo nome fu sulle tue labbra
Mentre morivi?

E nemmeno il Cielo la può consolare né guarire
Né può guarire le ragazze e le vedove di Srebrenica
Perse tuttora nel loro mondo di lacrime.

AFGHANISTAN

She sent angels
To protect him
In Afghanistan.
Paper angels
With golden halos
To keep him from harm.

The night before he left
They chose a name
For their child -
Angelina for a girl
And Jamie, after his father,
If their baby was a boy.

When they brought
The news to her
She only heard the words
Roadside bomb,
And knew the better half
Of her life was gone.

She murmured
Through a blur of tears
Where were the angels?
Where were they?
Where?

AFGHANISTAN

Lei gli mandò angeli
Perché lo proteggessero
In Afghanistan.
Angeli di carta
Con aoreole d'oro
Perché lo custodissero dal male.

La sera prima della sua partenza
Scelsero un nome per il nascituro -
Angelina se fosse stata una bimba
O Jamie, come suo padre, se fosse stato un bimbo.

Quando le portarono
Notizie

Le bastò sentire le parole
Bomba al margine della strada
Per capire che la parte migliore
Della sua vita se ne era andata.

Mormorò
In una nebbia di lacrime
Dov'erano gli angeli?
Dov'erano?
Dove?

GIVE AND TAKE IN VIETNAM

You gave him your prettiness,
Your girlish slimness, your smile.
He gave you
A Vietnamese-American child.

When the troops pulled out
He left you there
To bring her up alone.

Years later
He got to thinking
He didn't want his daughter
Roaming loose
In the backstreets of Saigon.

He came back and took away
The only gift he'd ever given you –
Just because he can.

SCAMBIO IN VIETNAM

Tu gli hai dato la tua grazia,
Il tuo corpo snello di ragazza, il tuo sorriso.
Lui ti ha dato
Una figlia americano-vietnamita.

Quando le truppe si ritirarono
Ti abbandonò
Perché la crescessi da sola.

Anni dopo
Cominciò a pensare
Che non voleva che sua figlia
Se ne andasse in giro da sola
Nelle viuzze di Saigon.

Tornò e si portò via
L'unico dono che ti aveva fatto -
Semplicemente perché lui può.

ITALY

You moved your heart to Italy
For the way he said your name,
Touched your hair
And the pride in his eyes
Every time
He smiled at you.

Now you search in rubble
For building blocks
Of your life,
Slowly stack them one on one
And when it's cold and rainy
You remember – the heat of his love
The heat of the sun.

ITALIA

Trasferisti il tuo cuore in Italia
Per il modo in cui pronunciò il tuo nome,
Ti toccò i capelli
E l'orgoglio nei suoi occhi
Ogni volta
Che ti sorrideva.

Ora cerchi tra le rovine
I mattoni della tua vita,
Lentamente li metti uno sull'altro
E quando piove e fa freddo
Ricordi - il calore del suo amore
Il calore del sole.

THE NIGHT THEY CAME

I used to be strong when I was young.
Then in my middle years
I started to fear
The night they would come.

It was then I began
To carry my shotgun –
Legally held
For shooting rabbits and foxes –
Everywhere I went.
I even kept it on the floor beside me
As I slept in bed.

LA NOTTE IN CUI VENNERO

Ero forte da giovane.
Poi, raggiungendo la mezza età,
Cominciai a temere
La notte in cui sarebbero venuti.

Fu allora che cominciai
A portare con me il fucile da caccia -
Legalmente detenuto
Per sparare ai conigli e alle volpi -
Ovunque andassi.
Lo tenevo perfino sul pavimento accanto a me
Mentre dormivo nel mio letto.

There are always strange noises at night
In the pure blackness of the countryside –
The call of the doe, the howl of a dog,
The wail of the banshee
On the winds from the bog –
Then the breaking of glass
The cracking of wood.

In the darkness surrounding my bed,
Like living shadows, they stood.
One held my shotgun,
One held me down,
One sneered at the fear
In this frail old man.

Di notte ci sono sempre strani rumori
Nell'oscurità della campagna -
Il richiamo della cerva, l'ululato del lupo,
Il lamento dell'arpia
Portato dal vento della palude -
Poi il frantumarsi del vetro,
Lo scricchiolio del legno.

Nell'oscurità che circondava il mio letto,
Stavano in piedi, come ombre vive.
Uno teneva in mano il mio fucile,
Uno mi teneva giù,
Uno godeva della paura
Negli occhi di questo fragile vecchio.

LUCY

Lucy Lavinia Harslow
Resting where no shadows fall
Departed this life 1830
Buried alone.

When was your name last spoken,
The name you were given with pride?
Was it Lucy? Lavinia? Miss Harslow?
The day your family name died.

Do you rest here, Lucy Lavinia,
Or long for one of your kin
To speak your name once more
That it might live again?

I'll say it for you and for them
As if you were alive,
With the breath of God in the wind
And the light of God in the sky:
Lucy Lavinia Harslow.

LUCIA

Lucia Lavinia Harslow
Riposa là dove non scendono le ombre.
Lasciò questa vita nel 1830
E fu sepolta da sola.

Quando si pronunciò il tuo nome per l'ultima volta,
Il nome che ti fu dato con orgoglio?
Fu Lucia, Lavinia, o Signorina Harslow?
Il giorno in cui morì il tuo cognome.

Riposi qui, Lucia Lavinia?
O desideri che un tuo parente
Pronunci di nuovo il tuo nome
Così che viva di nuovo?

Lo dirò per te e per loro
Come se tu fossi viva,
Il respiro di Dio nel vento
E la luce di Dio nel cielo:
Lucia Lavinia Harslow.

The background image shows a bustling market stall, likely in a Turkish bazaar. The upper half is dominated by numerous hanging lamps of various sizes and colors, including red, yellow, blue, and white, each with intricate mosaic or painted patterns. Some lamps are lit, casting a warm glow. Below the lamps, a person's hands are visible, working on a display of colorful ceramic items, including small cups, bowls, and plates, arranged neatly on a table. The overall atmosphere is one of traditional craftsmanship and vibrant colors.

TUĞRUL TANYOL

TRADUZIONE IN ITALIANO DI NICOLA VERDERAME
TRADUZIONE IN INGLESE DI NICOLA VERDERAME

HISTORY OF A HOUSE

wires, clothes, bits of cloth
old broken toys
a cloud of dust, curtain of fog, memories
papers fold in papers
wherever I lay my hand
my life pops up from somewhere.

over there my son smiles
here are his first steps
was it then I bought this book
its pages creased like my forehead.

STORIA DELLA CASA

cavi, vestiti, pezzi di stoffa
vecchi giocattoli rotti
nuvola di polvere, velo di nebbia, ricordi.
carte e carte in ogni posto
ovunque distenda la mano
da qualche parte salta fuori la mia vita

di là mio figlio sorride
e di qua i suoi primi passi
è mio da allora, questo libro?
pagine piene di grinze, come la fronte.

how is this little house so full of things
objects we've touched with love
why did we pick them up and throw them down
forgotten in a moment
as if they were no more use.

my heart still seeks for the mystery
if I look in the
mirror I know
that face there
buried in the mirror's memory,
life in the ringing flagstones,
waits for a hand to dig it out.

quante cose hanno riempito questa piccola casa
oggetti toccati con amore
e chissà perché presi e accantonati
in un istante, dimenticati
come non servissero più a niente.

questo cuore cerca ancora il mistero
e senza specchiarmi riconosco
quel viso.
È sepolto nella memoria dello specchio,
la vita sul selciato che risuona,
attende una mano che lo riporti alla luce.

VASE POEM

I

This is a tubby vase, can the years
have removed
its tiny waist?

That's surely not
a sunflower reaching above the rim
but a bright red carnation
that nobody loves.

II

This is a cracked vase which long ago
a potter's hand raised into the air,
you could see daylight from inside
a detail I'd forgotten.

This is a shapely vase, like feet
that rapidly shift to the rhythm of music and dance,
like rippling satin
that covers the bosom and stirs.

POESIA DEI VASI

I

Questo è un vaso panciuto, possono
gli anni aver distrutto
il suo corpo esile?

Non sarà certo un girasole
a sporgersi dall'orlo
ma un garofano scarlatto
non amato da nessuno

II

Questo è un vaso incrinato, molto tempo fa
tirato su dalla mano di un vasaio
lo attraversava la luce del giorno
e lì è rimasto il mio sguardo

Questo è un vaso sinuoso, si muove
come piedi al ritmo di musica, di danza,
quasi sentire satin crespo
a coprire il seno

III

This is a dragon-shaped vase, the inside
conveys Tao's laughter,
only the wild bamboos Li Po brought back
from the house of the Tao master
whom he sought but never found
look good in this vase.

This is a tipsy-looking vase
of jade, and not
distant as Pound's Cathay
but just as near.

IV

This is a dark vase, inside
the rank smell of forgotten flowers.

III

Questo vaso ha forma di drago. Da dentro
restituisce il sorriso di Tao,
gli si addicono solo i bambù
riportati da Li Po
da casa del maestro cercato e mai trovato

Questo vaso dall'aspetto brillo
di giada, non è distante
quanto il Cathay di Pound,
ma neppure tanto vicino

IV

Questo è un vaso oscuro, e dentro
ha l'odore greve di fiori dimenticati

V

This is a vase full of pain,
reflecting the emptiness of a house
veiled in flowers of gauze.

VI

This is a vase full of rain,
if you look along the rim
you'll see sorrow on its surface.

V

Questo è un vaso pieno di pena
riflette il vuoto della casa
velato di fiori di garza

VI

Questo vaso è colmo di pioggia
a guardarlo sul filo dell'orlo
vedrete dolore sulla superficie

CRESCENDO

music pouring from the open window
falls on the courtyard's naked stones
it changes the black and white stones
to colours.

the child at play on the stones
chooses his moves with care
the earth recedes,
sometimes his jumps
make a space
in the midst of joy

the cat that stays stuck to the wall
suddenly springs
the pigeon flies far away

where the child ran the stones
change suddenly to a giant wave
it becomes a mermaid, a froth of foam, a shadow
a winged horse
leaps through the open window
and strikes us in the face,
life like an unexpected kiss

CRESCENDO

la musica ricade dalla finestra aperta
si spande sulla pietra nuda del cortile
sassi bianchi e neri
si colorano

il bambino gioca sulle pietre
calibrando i passi
e il terreno si ritira,
talvolta saltellando
si allontana
dalla gioia

il gatto sta appiccicato al muro
quindi scatta sconcertato
il colombo vola via

il bambino corre sui sassi
che in un istante si fanno grandi onde
sirene, spume e un'ombra,
un cavallo alato
vola dalla finestra aperta
ci sbatte in viso,
la vita
è un bacio inatteso

EVNDE YOLCULUK

git gel altmış adım
odaları katarsan yüz on
eşyalara çarpmadan
dolaş evinin derinliğinde

halılar, döşemeler
daha sen gelmeden bilirler
ayaklarının ölçüsünü
hafifliğini ya da ağırlığını gövdenin

perdenin her karışına
bakışların sinmiştir
üzüntün ve sevincin
işlenmiştir oturduğun koltuğa
dokunduğun tablaya
baktığın duvarlara

VIAGGIO IN CASA SUA

sessanta passi andata e ritorno
centodieci se conti anche le stanze
senza urtare nulla
vagabonda nel profondo della casa

i tappeti, i pavimenti
conoscono la misura delle scarpe
il peso del tuo corpo
ancor prima che tu ci metta piede

ogni piega delle tende
è già impregnata dei tuoi sguardi
la tua tristezza la tua gioia
ricamate sulla poltrona dove siedi
sul posacenere che tocchi
sulle pareti che guardi

oraya çizmiştin oğlunun büyüüşünü
kaç kat boya geçse de üzerinden
o çizgiler hâlâ orada, çünkü
duvarın belleği renginden alır gücünü

pencereyi her açışında
görünmez bir kuş sürüsü
taşıyor sözlerini öteye
bulutlar senin sözlerinle şekilleniyor

mutfakta, sevdiğin kadın
sevdiğin kadında geçen yılların
birlikte dolaştığın parkeler ve halılar boyunca
evinde yolculuk

zamana boyun eğiş

dove hai segnato come tuo figlio crescesse
e per quanti strati di pittura abbiano addosso
quelle linee sono ancora lì, perché
la memoria del muro si nutre di colore

ogni volta che apri la finestra
uno stormo di uccelli invisibili
porta oltre le tue parole
e le nuvole ne assumono la forma

in cucina, la donna che ami
gli anni trascorsi
nella donna che ami
sui tappeti e i parquet percorsi insieme
viaggio in casa sua

chinare il capo al tempo

BİR JAPON RESMINDEN

gökyüzünü dolduran müzik
kulağın işitmediği
bulutlara doğru yüzen gemi
dağın tepesi, ağacın gölgesi;
ayın çevresindeki hale
uzanıp tutunmak istiyor
orada olmayan hayale

sevgiyle tutmuş kalemi
ressamın eli
usulca ilerleyen çini mürekkebi
eriyen karlarda dağılmış

düşmek şimdi
duvara asılı resimden
bir kiraz mevsimi
ağaç erkenden
masama dökmüş çiçeklerini

DA UN DIPINTO GIAPPONESE

La musica inonda il cielo
l'orecchio non la percepisce
il veliero si tuffa nella nube
vette di monti, ombre di alberi
e l'alone attorno alla luna
si distende ad afferrare
uno spettro già dissolto

una penna tenuta con cura
la mano del pittore
la china che avanza lentamente
si confondono nella neve disciolta

ora in gocce
nel tempo delle ciliegie
dalla pittura alla parete
l'albero
ricopre di petali la tavola

A full-page background image showing a shepherd in a hat and vest standing in a grassy field, surrounded by a large flock of sheep. In the background, there are rolling green hills and dense forests under a hazy sky. A semi-transparent white box is centered over the image, containing the title and translator information.

RUBÉN DARÍO LOTERO

TRADUZIONE IN ITALIANO DI LAURA GARAVAGLIA

LLOVIZNA

Cuando apenas me acuesto
y me arropo hasta la garganta
se deja venir la callejera
la que ya no se sostiene en el aire
y se adentra arrulladora
por la silenciosa casa
y desciende descalza
hasta el último escalón
de mi alma

PIOGGERELLA

Quando già sono a letto
e mi copro fino al collo
si fa vedere quella del marciapiede
quella che non rimane nell'aria
ed entra carezzevole
nella casa silenziosa
e scende a piedi nudi
fino all'ultima gradino
della mia anima

EL REGRESO

Con la tierra negra en el rostro
y en la cuchilla del azadón
regresan al pueblo por el camino
padre e hijo oyendo radio

A sus espaldas los arados
adelante sus perros

En casa los espera el agua del baño
el plato de fríjoles en la mesa
y el tosco lecho con el cristo encima

IL RITORNO

Con la terra nera sulla faccia
e con la lama della zappa
ritornano al paese per il sentiero
padre e figlio ascoltando la radio

Dietro di loro gli aratri
davanti i loro cani

A casa li aspetta l'acqua del bagno
il piatto di fagioli sul tavolo
ed il ruvido letto col cristo appeso sopra

VIDA DE AFUERA

La vida de afuera entra a la casa
en los tomates rojos
que has traído del mercado,
en los gritos de los muchachos
que juegan en el patio,
en el sol de los venados
que se proyecta en la sala
y en el cobro del mes
puntual bajo la puerta.

VITA DI FUORI

La vita di fuori entra nella casa
nei pomodori rossi
che hai portato dal mercato,
nelle grida dei ragazzi
che giocano in cortile,
nell'ultimo raggio di sole
che si proietta nel salotto
e nella paga mensile
puntuale sotto la porta.

NOTICIA DE UN MUERTO

Acostado bocarriba en la acera
(viste tenis, bluyín y camiseta)
está el hombre recién asesinado

En la mano del pecho
hay un anillo;
en la otra, un cortaúñas

Sin apartar la mirada
la joven vendedora de tintos dice:
estaba casado

Y el lustrabotas:
no somos nada

NOTIZIA DI UN MORTO

Disteso supino sul marciapiede
(indossa jeans, scarpe da ginnastica e maglietta)
Si trova l'uomo appena assassinato

Nella mano sul petto
ha un anello;
nell'altra, un tagliaunghie

Senza distogliere lo sguardo
la giovane venditrice di caffè dice:
era sposato

E il lustrascarpe:
non siamo niente

Lenta
por entre las junturas del asfalto
avanza la sangre

(dos policías extienden una cinta
para que nadie pase)

Se me hace que este actor
terminada la función
sacará el pañuelo
se limpiará la sangre del pelo
y saldrá riendo
para su casa

Pero no

¿Los ojos entreabiertos
que almohada de nubes buscaron?

¿Los labios blancos
a qué mujer abandonaron?

Lentamente
tra le giunture dell'asfalto
scorre il sangue

(due poliziotti stendono un nastro
per impedire il passo)

Ho l'impressione che questo attore
una volta finito lo spettacolo
prenderà il fazzoletto
si pulirà il sangue dai capelli
e se ne andrà ridendo
a casa sua

Ma no

Gli occhi semiaperti
che cuscino di nuvole hanno cercato?

Chi è la donna abbandonata
dalle labbra pallide?

VIAJE

Abro la ventanilla del bus
y una corriente de aire
me moja la cara
¿A dónde van con tanta prisa
lejanas casitas de los cerros?
¿Acaso hacia la ciudad de donde huí?

VIAGGIO

Apro il finestrino del bus
e una corrente d'aria
mi bagna la faccia
Dove vanno così in fretta
le lontane piccole case delle colline?
Forse verso la città da cui sono fuggito?

LA CASA

a la memoria de mi madre

Un barco es esta casa
navegando por la ciudad
con su familiar tripulación
y mi madre es su buen capitán
pendiente de cada detalle
y de cada ventana limpia
para continuar adelante
con su proa levantada
hacia las casas vecinas
y la popa del patio
llena de matas

En la cocina
(máquina de vapor)
pita la olla
y en los alambres
la ropa seca
velas desplegadas al viento

LA CASA

alla memoria di mia madre

Una nave è questa casa
che naviga per la città
con il suo equipaggio familiare
e mia madre è il suo bravo capitano
attenta ad ogni dettaglio
e che ogni finestra sia pulita
per andare avanti
con la prua sollevata
verso le case vicine
e la poppa del cortile
piena di piante

Nella cucina
(motore a vapore)
fischia la pentola
e sui fili
la biancheria asciutta
vele spiegate al vento

Un barco es esta casa
con los camarotes tendidos
las almohadas guardando los
secretos
de sus jóvenes marineros
(mis hermanos)
que descienden por una única
escalera
después de cada viaje nocturno
hacia la calle

En la tarde
cuando aún el barco no toma
el rumbo de la noche
y después de dejar en la mesa
el libro y el cuaderno
salgo a su balcón
a mirar

Una nave è questa casa
con le cabine sistemate
i cuscini a custodire i segreti
dei suoi giovani marinai
(miei fratelli)
che scendono per l'unica scala
dopo ogni viaggio notturno
verso la strada

Nel pomeriggio
quando ancora la nave non prende
la rotta della notte
e dopo avere lasciato sul tavolo
il libro ed il quaderno
esco sul balcone
per guardare

Cerca
los pájaros del cielo
se posan sobre las antenas
de los tejados vecinos
o en hombros del álamo de la acera
mueven inquietos sus colas
y saltan hacia las lejanas montañas
que flotan como islas
en el azul

Por eso cuando mi madre muera
con dolor la meteremos
en una pequeña
y estrecha canoa
y la lanzaremos
hacia el cielo
para verla alejarse
como nube blanca
y en la noche vagar
como lucecita de globo.

Vicino
gli uccelli del cielo
si posano sulle antenne
dei tetti vicini
o sulle spalle del pioppo del marciapiede
muovono irrequieti le loro code
e saltano verso le lontane colline
che galleggiano come isole
nell'azzurro

Perciò quando mia madre morirà
con dolore la metteremo
in una piccola
e stretta canoa
e la lanceremo
verso il cielo
per vederla allontanarsi
come nuvola bianca
e nella notte vagare
come fievole luce di lampione.

DOS HERMANOS

Todos los domingos al atardecer
los dos hermanos solteros
apagan la televisión
salen de su pequeño apartamento
y en silencio bajan hasta el patio
Mientras el que trabaja en una lavandería
se sienta en la acera
y calienta sus manos entre las piernas
el otro (que es rector en una escuela pública)
va hasta el arbusto más cercano
y una a una le quita
las hojas secas o dañadas.

DUE FRATELLI

Tutte le domeniche verso sera
i due fratelli celibi
spengono il televisore
escono dal loro piccolo appartamento
ed in silenzio scendono in cortile
Mentre quello che lavora nella lavanderia
si siede sul marciapiede
e si scalda le mani tra le gambe
l'altro (che è preside in una scuola pubblica)
va verso l'arbusto più vicino
e una ad una strappa
le foglie secche o rovinate.

EL SOL

Como el ocioso muchacho del campo
que baja al pueblo en semana
el sol
se pasea en vano por la calle:
todas las muchachas están en clase
y las bicicletas
encadenadas en el patio de recreo

IL SOLE

Come il ragazzo pigro di campagna
che scende al paese una volta alla settimana
il sole
cammina invano per la strada:
tutte le ragazze sono a scuola
e le biciclette
legate con le catene nel parco giochi

SUBURBIO

En la cañada del suburbio
los pequeños levantan chozas
y los grandes juegan a las cartas
mientras en improvisado fogón
cocinan la gallina
hurtada de un solar vecino

SOBBORGO

Nei viottoli di periferia
i piccoli costruiscono capanne
e i grandi giocano a carte
mentre su un improvvisato falò
cucinano la gallina
rubata da un pollaio vicino

BIFLORAS

Madre
sufres allí acostada en la cama
y nosotros
sentados cerca de las puertas
y ventanas
tratamos de sorprender
a la muerte
si entra o sale
pero sólo el viento salta
el muro del patio
y corta tus bifloras.

A DUE FIORI

Madre
soffri lì distesa sul letto
e noi
seduti vicino alle porte
e le finestre
cerchiamo di cogliere d'improvviso
la morte
se entra o esce
ma soltanto il vento salta
il muro del cortile
e taglia le tue piante a due fiori.

A large flock of swans and seagulls is gathered on a body of water. In the foreground, several white swans with long necks are visible, some swimming and others standing. Numerous seagulls are flying in the sky above them, with some also on the water. The background shows a distant shoreline with some structures under a grey, overcast sky.

ION DEACONESCU

TRADUZIONE IN ITALIANO DI MARIO CASTRO NAVARRETE
TRADUZIONE IN INGLESE DI GIORGIO DOMINIONI

WITH CLOSED EYE

Oh, light, where is the light
That you lighted up whit fire
Your heart,
The bird that fly away free
The happiness that awake in morning
I'm praying
Let me shroud in joy
When I look at you
Whit closed eye.

CON GLI OCCHI CHIUSI

O la luce, dov'è la luce
Che hai acceso col fuoco
Il tuo cuore,
L'uccello che vola libero libero
La felicità si desta al mattino!
Sto pregando
Lasciate che mi avvolga subito la gioia
Quando ti guardo
Con gli occhi chiusi.

A BIG LUCK

I am afraid to be free
to love you
Is like a gift
Without exchange
I have lot of debits
I haven not diamonds and gold
But I will be rich
When it will be allowed
Hold you
It will be like getting out of prison
Maybe a doom like that
Give light
And a big luck
To Love and Dreams

UNA GRANDE FORTUNA

Ho paura d'essere libero
Di amarti,
È come un regalo che ricevi
Senza dare qualcosa in cambio.
Ho tanti debiti,
Non ho oro o diamanti,
Ma sarò così ricco
Quando mi sarà consentito
abbracciarti,
Sarà come uscire dal carcere,
Forse una tale condanna
All' amore e ai sogni
offre la luce
E la grande fortuna.

UNKOWN GAME

My arms are becoming wings
Is time for me to go away, I said
Birds are calling me back
In a sky without clouds
And fireflies show me
Milky Way
A odd call
Almost a game, already unknown
But I'm afraid to open my eyes

GIOCO SCONOSCIUTO

Le mie braccia sono diventate ali,
è arrivato il tempo di andarmene, mi sono detto
E gli uccelli mi richiamano
nel cielo senza nuvole,
E le lucciole mi mostrano
La via lattea .
Strana chiamata,
Quasi un gioco ancora sconosciuto.
ma ho paura di aprire gli occhi.

AT HE GATES OF WONDER

I listen in a dream
Her tears and her moan
I feel her cheeks
The deep rut meaningless
Wen smell the heart
Make it lost
Like a drunk crane
In a lot of sky
The final moment will arrive
When I will here you screaming my name
Or seed in dream
That starts to give his fruit
At the gates of wonder
Who knows?
Candid, the tear never have
Any future.

ALLE PORTE DELLA MERAVIGLIA

Ascolto nel sogno
Le sue lacrime ed il suo lamento
Sento sulle guance
Il solco profondo e senza senso.
Qualcosa annusa il cuore
lo fa smarrire,
come una gru ubriaca
in tanto cielo.
Il momento decisivo verrà
Quando sentirò gridare il mio nome
O il nocciolo del sogno
che comincia a dare il suo frutto
Alle porte della meraviglia?
Chi lo sa?
Ingenua, la lacrima non ha mai più
Nessun futuro.

RAINBOW OF MIRACLES

You took a step on the shell
And a scream of huge devastation
Was heard everywhere.
You took it in to your hands
And straightaway the ebb
Took away your soul
Like a rainbow of miracles
Over victorious glances

L'ARCOBALENO DEI MIRACOLI

Hai fatto un passo sulla conchiglia
E un grido di una gran devastazione
Si è fatto sentire dappertutto.
L'hai preso tra le mani
E subito il riflusso
Ti ha portato l'anima
Come un arcobaleno di miracoli
Aldilà degli sguardi vittoriosi

THE DREAM OF THE MEMORIES

I dreamed that I was climbing a stair
It was bringing me to snow cloud
You looked like a betrothed
Whit white hands, kissed by angels,
While birds
Whit silver wings
Was fling next to you
As symbol of joy.
I'm afraid to awake
And to lose you
Betrothed of my dreams
And immaculate,
Like a wayfarer in dreams and memories

IL SOGNO DEI RICORDI

Ho sognato che salivo una scala
Mi portava verso le nuvole di neve
Parevi una promessa sposa
Con le mani bianche, bacciate degli angeli,
Mentre gli uccelli
Con tre ali d'argento
Volavano accanto a te
In segno di gioia.
Ho paura di svegliarmi
E perderti ,
Promessa sposa dei sogni
E immacolata,
Come un viandante nei sogni dei ricordi.

HELPLESSNESS

I look myself in to a mirror
And I don't know who is
The one that looking

I would give everything that I have
To find the answer
But words
Lost meaning

IMPOTENZA

Mi guardo allo specchio
E non so chi è
Colui che mi guarda.

Darei tutto quello che ho
Per trovare risposta,
Ma le parole
Hanno perso senso anche loro.

SILVER STAR

When I will be seventy
And my heart will receive
His last wing
To fly again
There were thinking will bring
to the dilated eye from light
So much wonder
And questions whit no answers.
Yes, my heart will have a wing
And, late will not be a problem
When a silver star
Will not know which trail follow
And I will whisper as a challenge
Alleluia, Domini, Alleluia.

STELLA D'ARGENTO

Quando avrò settant'anni
E il cuore riceverà
L'ultima ala
Per volare ancora
Là dove li porterà il pensiero
verso l'occhio dilatato dalla luce
Di tanta meraviglia
E domande senza risposta.
Sì, il mio cuore avrà ancora un'ala
E, non sarà un problema se l'avrà così tardi,
Quando una stella d'argento
Non saprà che sentiero prendere,
Ed io sussurrerò con sfida :
Alleluia, Domini, alleluia

A DROP OF THOUGHT

Bad news, usually, hides
In a tear or a mail
Or in the soul's abyss
That never awake
From what is hearing and watching.
On a table at "Balzac Cofee"
I read on "Berliner Zeitung"
That Gunther Grass' pen
Is becoming a blossom in the sky
Up there on a cloud
Called from God
To stay whit Him
My mug shakes
In Paul T.'s hands
And looks like a unhealed cut
And Constantine B.
Breaks the wall of silence:
"Our poets are dying, Lord
And act like wind sculptures"
In "Balzac Coffe"
Time has stopped
And a drop of thought
Is asking for love

UNA GOCCIA DI PENSIERO

Le cattive notizie si nascondono, di solito,
In una lacrima o in una lettera
O nell' abisso dell'anima,
Che non riesce mai a svegliarsi
Da ciò che ascolta e guarda.
Su un tavolo, nel caffè "Balzac cofee"
Leggo sul "Berliner Zeitung"
Che la penna di Gunther Grass
Diventata un bocciolo nel cielo,
Lassù , su una nuvola
Chiamato da Dio
Per fargli compagnia.
La tazza di caffè trema
Nelle mani di Paul T.
E sembra essere una ferita non guarita
E Constantin B.
Rompe il muro del silenzio:
"Muoiono i nostri poeti, Signore,
E fingono di essere statue d'aria"
Nel caffè "Balzac Coffe"
Il tempo si è fermato,
È una goccia di pensiero
Chiede un po' d'amore.

FLUTURI ÎNDRĂGOSTIȚI

M-am rătăcit prin pădure
Tot căutând copacul cel mai bun.
Îl voi ciopli cu vise
Și-l voi preface în pat cu roze,
În care să te odihnești
Și fluturi îndrăgostiți
Se vor așeza pe genele tale,
Ca niște petale minuscule
De romaniță.
Ș-atunci, poate,
Vei înțelege alfabetul
Mâinilor mele,
Dezvelite în lumină.

LA FARFALLA INNAMORATA

Mi sono perso nel bosco
Cercando l'albero più bello.
Lo intaglierò con i sogni
E farò un letto pieno di rose,
In cui ti riposerai
E le farfalle innamorate
Si fermeranno sui tuoi seni,
Come qualche piccolo petalo
Di camomilla .
Ed allora, forse
Capirai l'alfabeto
Delle mie mani,
aperte alla luce.



MARTA MARKOSKA

TRADUZIONE IN ITALIANO DI LAURA GARAVAGLIA
TRADUZIONE IN INGLESE DI ALEKSANDRA SPASESKA

APPLIED MATHEMATICS

If you can calculate
the square root of your stupidity
and subtract from that the square root of my patience
than mutiply that with the will to forgive
and add to it every new begining
- you will understand that our equation
is divisible by ZERO!

MATEMATICA APPLICATA

Se puoi calcolare la radice quadrata della tua stupidità
e sottrarre da quella la radice quadrata della mia pazienza
poi moltiplicarla con la volontà di perdonare
e aggiungere ad essa ogni nuovo inizio
- capirai che la nostra equazione è divisibile per ZERO!

APPLIED PHYSICS

You said:

If I throw you off the balcony
and then jump after you
I will fall first
because of the mass force
although we have the same momentum.

But, if I only throw you
and I change my mind
Then the Law of free falling
is a small comfort to Ethics as a science!

FISICA APPLICATA

Dici: se ti butto dal balcone
e poi salto dopo di te
cado prima a causa della forza della massa
anche se abbiamo lo stesso impulso.

Ma se getto solo te
e cambio modo di ragionare
allora la Legge della caduta libera
È una magra consolazione per l'Etica intesa come scienza.

APPLIED ASTRONOMY

While you're telling me nothing has changed
the cosmos had spread
and we are now galaxies
further away from each other!

While you're telling me that it's cloudy in your soul
and my aura is sun-filled
I remind you that the theory of chaos
is rooted in meteorology.

While you're telling me that we should have stopped time
when love had greatest density
and the bodies greatest magnetic force
I remind you that the black holes
were made of implosions
and now they exist inside of us!

ASTRONOMIA APPLICATA

Mentre mi parli niente è cambiato
Il cosmo si è espanso
e noi siamo galassie
più distanti l'una dall'altra.

Mentre mi dici che la tua anima è oscura
e la mia aura è solare
ti ricordo che la teoria del caos
ha origine dalla meteorologia.

Mentre mi dici che avremmo dovuto fermare il tempo
nell'attimo in cui l'amore ha la densità maggiore
e i corpi la maggiore forza magnetica
ti ricordo che i buchi neri
furono generati da implosioni
e adesso sono dentro di noi!

APPLIED SOCIOLOGY

Humanity overcame
fascism and antisemitism
nuclear disasters
natural cataclysms

And you can't get over
the fact that I am keeping my last name
and that I don't know how to make bread rolls
or cabbage and leek pie.

SOCIOLOGIA APPLICATA

Il genere umano vince
fascismo e antisemitismo
disastri nucleari
cataclismi naturali

E tu non puoi dimenticare
che sto mantenendo il mio cognome
e che non so come fare panini
o uno sfornato di verza o di porri.

Yet our triumph is inevitable
not because of the understanding
not because of the tolerance
not because of the forgiveness
not because of the respect

Our triumph is inevitable
due to the discovery that
imbalance is a natural state
and order is a side effect to chaos.

Our triumph is inevitable
due to the discoveries of Imbalanced Physics
due to the acceptance of the principle of indetermination
due to the realization of the sensitivity of the primary conditions.

Eppure il nostro trionfo è inevitabile
Non per la conoscenza
né per la tolleranza
né per il perdono
né per il rispetto

Il nostro trionfo è inevitabile
a causa della scoperta che
lo squilibrio è uno stato naturale
e l'ordine è un effetto collaterale al caos.

Il nostro trionfo è inevitabile
per la scoperta di Sbilanciate Leggi della Fisica
per l'accettazione del principio di indeterminazione
per la consapevolezza della sensibilità delle nostre condizioni primarie.

APPLIED DEFENSE SCIENCE

After I kicked you out like a pawn from a chess table
while you persistently tried to guard me like a queen
you should have known that the rocks and knights are only
part of the game
and can never harm the queen surrounded by
the real pawns
even when the king is out of the game.

SCIENZA DELLA DIFESA APPLICATA

Dopo averti eliminato come una pedina dalla scacchiera
mentre tentavi ostinatamente di sorvegliarmi come a una regina
avresti dovuto sapere che le torri e i cavalieri fanno soltanto
parte del gioco e che non possono fare del male alla regina circondata da
pedine reali anche quando il re è fuori dal gioco.

APPLIED RELATIVITY

You ask me
why can't you satisfy me as I can satisfy you
I tell you
that the two-dimensional geometry of your plane
can not be applied to my sphere.

RELATIVITÀ APPLICATA

Mi chiedi
perché non riesci ad accontentarmi come io accontento te
ti dico che la geometria bidimensionale del tuo piano
non può essere applicata alla mia sfera.

ENTROPY OF LOVE

I once made chaos in your system
not to prove to you the existence of entropy
generated whenever our two bodies
were in a ratio one to another,
since I said nothing new ...
Thermodynamics has been invented long ago
and it will remind us for a long time
of the energy lost through interaction...

ENTROPIA DELL'AMORE

Una volta ho creato il caos
non per dimostrarti l'esistenza dell'entropia
generata ogni volta che i nostri due corpi
erano in rapporto reciproco
finché non dissi niente di nuovo
La termodinamica è stata inventata tanto tempo fa
e ci ricorderà per lungo tempo
dell'energia persa attraverso l'interazione...

I once created chaos in your perfect order
not to the purpose of violating your personal values
but to comfort you with the fact that such rules of the game
are followed in the cosmos, and we are like two black holes
fused together sucking energy from one another
harder than it was naturally built into the system
and now drained out, hoping to become stars again

I now assure you that two formations, two bodies, two souls
create much greater entropy
than any individual body for itself!

Una volta ho creato il caos nel tuo ordine perfetto
non con lo scopo di violare i tuoi valori personali
ma per consolarti con il fatto che nel cosmo
vengono seguite simili regole del gioco e noi siamo come due buchi neri
fusi insieme mentre succhiano energia l'uno dall'altro
con maggiore forza di quanto fosse di quanto fosse naturalmente integrato nel sistema
e adesso colati fuori, sperando di diventare di nuovo stelle.

Ora ti assicuro che due formazioni, due corpi, due anime,
creano la più grande entropia
che qualsiasi corpo da solo!

A POEM WITHOUT GRAVITY

I circle around my life
like a free electron
in a constant orbit - searching
and just lurching
and just lurching
and just lurching

.....

UNA POESIA SENZA GRAVITÀ

Un cerchio attorno alla mia vita
come un elettrone libero
in un'orbita costante – mentre cerca
ondeggiando appena
ondeggiando appena
ondeggiando appena

.....

QUANTUM THEORY OF LOVE

We are just like stars
that collapsed
in their own gravity
and now weightless
back to the zero state
we count time backwards
so we can claim
that all started with us
and with us it shall end!

TEORIA QUANTICA DELL'AMORE

Siamo proprio come stelle
che collassano nella loro gravità
e ora senza peso
tornati allo stato zero
contiamo il tempo all'indietro nel tempo
così possiamo affermare
che tutto è iniziato con noi
e tutto con noi finirà!

COUNTERBALANCE OF REASONING

The Cosmos gravitates towards chaos
And we grovel because of earth's gravity
so, whether we go up or down
it is - the same!
Oh, Newton
I wish you were born in the age as Heisenberg!
...
...
...
Or, if only free falling was weightless!

RIEQUILIBRIO DI RAGIONAMENTO

Il Cosmo gravita verso il caos
e noi strisciando a causa della gravità
così, se andiamo su o giù
è - lo stesso!
Oh Newton, vorrei che fossi nato all'epoca di Heisenberg!
...
...
...
Oh, se solo la caduta libera fosse senza peso!



VÍCTOR RODRÍGUEZ NÚÑEZ

TRADUZIONE IN ITALIANO DI EMILIO COCO

ENTRADA

No sé por qué camino
pero he llegado aquí
Hasta este raro sitio
sin casas ni paisaje
Este lugar desnudo
de las piedras al alma
donde el mundo germina

Quizás también tú llegas
siguiendo ese camino
En esta vida harta
de aciertos y certezas
sólo el error nos une
La poesía es el reino
de los equivocados

ENTRATA

Non so per quale strada
ma sono giunto qui
A questo strano luogo
senza case e paesaggio
A questo luogo nudo
dalle pietre all'anima
dove germina il mondo

Anche tu forse giungi
seguendo quella strada
In questa vita sazia
di successi e certezze
è l'errore ad unirci
La poesia è il regno
di quelli che si sbagliano

PRÓLOGO – A LA ARBOLEDA PERDIDA **DI RAFAEL ALBERTI**

Cuando el cometa Halley
ese viejo maleante de los cielos
cruzó a navajazos el vientre de la noche
mi abuela

que aún no era la abuela
de nadie en este mundo
soñó tener su limpia cabellera
y puso en el mortero seis huevos de gorrión
que volvió
quién sabe cómo

polvo enamorado
para rehacer su rostro húmedo
a la triste manera de la luna

PROLOGO – A LA ARBOLEDA PERDIDA **DI RAFAEL ALBERTI**

Quando la cometa Halley
quel vecchio malvivente dei cieli
trapassò a coltellate il ventre della notte
mia nonna

che non era ancor la nonna
di nessuno in questo mondo
sognò di avere la sua linda chioma
e mise nel mortaio sei uova di passero
che fece diventare

chissà come
polvere innamorata
per rifare il suo volto umido
alla maniera triste della luna

Pero en otro rincón de este planeta
que gira como un enjambre de avispas
cuando el cometa Halley
guardaba ensangrentada de noche su navaja
un niño gaditano con ojos de bahía
quiso peinar la rauda cabellera del cielo
con su tridente de marinero en tierra firme

Ha tenido que pasar
desesperado
el siglo
han cicatrizado las heridas de la noche
el niño no es el niño
sino un viejo
poeta del destierro que regresa
la abuela no es la abuela
sino una abeja
que aguijonea el alma
a otro niño que peina en el recuerdo
la limpia cabellera
de una noche del mundo

Ma in un altro angolo di questo pianeta
che gira come uno sciame di vespe
quando la cometa Halley
conservava di notte il coltello insanguinato
un bimbo gaditano con occhi di baia
volle pettinare la veloce chioma del cielo
col suo tridente di marinaio in terra ferma

È dovuto passare
disperatamente
il secolo
si sono cicatrizzate le ferite della notte
il bimbo non è il bimbo
ma un vecchio
poeta dell'esilio che ritorna
la nonna non è la nonna
ma un'ape
che punge l'anima
a un altro bimbo che pettina nel ricordo
la linda chioma
di una notte del mondo

INGENIERÍA NAVAL

La estrella del timón
recién cortada
del jardín de la noche
Ese casco
con algo de violín
que ha perdido las cuerdas
El mástil que florece
relámpagos
entre nubes naranjas
Todo cruje en el barco
que ha pintado mi hijo
Para mi padre
el capitán
escribo barcos

INGEGNERIA NAVALE

La stella del timone
appena tagliata
dal giardino della notte
Quello scafo
che ha qualcosa del violino
che ha perduto le corde
L'albero che fiorisce
lampi
tra nuvole arancione
Tutto scricchiola nella nave
che ha dipinto mio figlio
Per mio padre
capitano
scrivo navi

¿Será mi padre ese sueño que tuve
cuando dormí en Cayama
con la pequeña almohada de mi madre?
Ellos son de papel
pero sólo naufragan

cuando no arde la tinta

Barcos que vienen

del fondo del océano

Barcos que van
a los puertos del cielo
Barcos sin rumbo fijo

de la nada a la nada

Sarà mio padre quel sogno che ebbi
quando dormii a Cayama
col piccolo cuscino di mia madre?
Esse sono di carta
ma solo naufragano

quando non arde l'inchiostro

Navi che vengono

dal fondo dell'oceano

Navi che vanno
nei porti del cielo
Navi senza rotta fissa

dal niente al niente

¿ARTE POÉTICA?

Para María Santucho y Víctor Casaús

Saqué unos ojos miopes
una nariz bisiesta
unos labios que no puedo juntar
un pelo de camello
más un cuerpo de atleta retirado

También el mal genio de mi padre
el dolor en el lado de mi madre
el lunar sospechoso de mi abuela
el cólico nefrítico de todos
y hasta las fiebres constantes de mi hijo

Razones que me obligan
a tener mala opinión de la belleza.

ARTE POETICA?

a María Santucho y Víctor Casaús

Ho ereditato due occhi miopi
un naso bisestile
delle labbra che non posso unire
un pelo di cammello
più un corpo di atleta in pensione

Anche il cattivo umore di mio padre
l'ansia di mia madre
il neo sospetto di mia nonna
la colica renale di tutti
e persino le febbri continue di mio figlio

Motivi che mi costringono
ad avere una cattiva opinione della bellezza.

LÓGICA

Si he pensado
 quando faltan las nubes
y cae algo así como polen solar
que un poema puede ser una muchacha
ha sido
 en esencia
porque ese mismo poema también
puede ser una fábrica
Sobre todas las cosas
si la fábrica es una muchacha
sonando sus sirenas
 contra el mundo
tendida a toda máquina sobre la hierba
—vapor ternura sueños—
quemando los aceites más dulces
 más difíciles
Para fundir una vez más la vida
y así
 lógicamente demostrar
cuando las nubes se cargan de polen
madurado con luz
que un poema puede ser
 ante todo
 un poema

LOGICA

Se ho pensato
 quando mancano le nuvole
e cade un qualcosa simile al polline solare
che una poesia possa essere una ragazza
è stato
 essenzialmente
perché quella stessa poesia può
anche essere una fabbrica
Soprattutto
se la fabbrica è una ragazza
che suona le sue sirene
 contro il mondo
a tutta velocità distesa sopra l'erba
—vapore tenerezza sogni—
bruciando gli oli più dolci
 più difficili
Per fondere una volta in più la vita
e così
 logicamente dimostrare
quando le nuvole si caricano di polline
maturato con la luce
che una poesia può essere
 soprattutto
 una poesia

HIPÓTESIS

Pensaba Ptolomeo
que el mundo era como el ojo de ciertas mujeres
Una esfera de húmedos cristales
en que cada astro describe una órbita perfecta
sin pasiones
mareas o catástrofes

Luego vino Copérnico
sabio que cambió senos por palomas
cosenos por espantos
y la pupila del sol fue el centro del universo
mientras Giordano Bruno crepitaba
para felicidad de curas y maridos

IPOTESI

Pensava Tolomeo
che il mondo fosse come l'occhio di certe donne
Una sfera di umidi cristalli
in cui ogni astro descrive un'orbita perfetta
senza passioni
maree o catastrofi

Poi venne Copernico
sapiante che scambiò seni con colombe
coseni con spaventi
e la pupilla del sole fu il centro dell'universo
mentre Giordano Bruno crepitava
per la felicità di preti e di mariti

Entonces Galileo
estudiando a fondo el corazón de las muchachas
naufragó en el buen vino
—*luz aglutinada por el sol*—
violó estrellas que no eran de cine
y antes de morir sobre la cola de un cometa
sentenció que el amor era infinito

Kant por su parte no supo nada de mujeres
preso en la mariposa de los cálculos
en polen metafísico
y a Hegel
 tan abstracto
le resultó el asunto demasiado absoluto

Por mi parte
 propongo al siglo XX
una hipótesis simple
que los críticos llamarán romántica
Oh muchacha que lees este poema
el mundo gira alrededor de ti

Allora Galileo
studiando a fondo il cuore delle ragazze
naufragò nel buon vino
– *luce agglutinata dal sole* –
violentò stelle che non erano del cinema
e prima di morire sulla coda di una cometa
sentenziò che l'amore era infinito

Kant da parte sua non seppe niente di donne
prigioniero nella farfalla dei calcoli
nel polline metafisico
e a Hegel
 così astratto
il problema apparve troppo assoluto

Da parte mia
 propongo al XX secolo
un'ipotesi semplice
che i critici chiameranno romantica
Ragazza che leggi questa poesia
il mondo gira intorno a te

BOGOTANO

Para Gustavo Adolfo Garcés

Yo juego fútbol con mis asesinos
Les disputo el balón
gano tiempo y espacio
arriesgo esta jugada individual

Arracimados
sobre el pasto tenaz
de este parque escogido
los gamines se sacuden el polvo
que dios echó en su alma
y se bañan con sol
El de ruana molida
busca en la bolsa plástica
el aliento de la felicidad
Y el que tiene las costillas al aire
caza como un gorrión
migajitas de pan entre la hierba

Yo juego fútbol con mis asesinos
me pasaron la bola
y pruebo el arco
Hay más niebla en los huesos que en las calles

BOGOTESE

A Gustavo Adolfo Garcés

Io gioco al calcio con i miei assassini
Contendo loro il pallone
guadagno tempo e spazio
azzardo questa giocata individuale

A grappoli
sul prato tenace
di questo parco scelto
i monelli si scuotono la polvere
che dio buttò sulla loro anima
e si bagnano col sole
Quello col poncho stracciato
cerca nella busta di plastica
l'alito della felicità
E quello che ha le costole al vento
va a caccia come un passero
di briciole di pane in mezzo all'erba

Lo gioco al calcio con i miei assassini
mi hanno passato la palla
e punto verso la porta
C'è più nebbia nelle ossa che nelle strade

DRAMA DE MARCO POLO

Para Margaret Randall

Algo he visto del mundo
Las tormentas de polvo de Managua
la nieve ya desnuda
en los pinares del camino a Smolyan
y cómo discuten las banderas en la torre
de la Universidad de Puerto Rico

Algo he visto del mundo
Las piedras encantadas de Palenque
la bahía de miel
que olvidó el verano en Ponta Delgada
y aquella Plaza Roja
pintada por Kandinsky

Algo he visto del mundo
y eso ahonda mi pena
Nada me pertenece

DRAMMA DI MARCO POLO

A Margaret Randall

Qualcosa ho visto del mondo
Le tempeste di polvere di Managua
la neve ormai nuda
sui pini lungo la strada verso Smolyan
e come discutono le bandiere sulla torre
dell'Università di Porto Rico

Qualcosa ho visto del mondo
Le pietre incantate di Palenque
la baia di miele
che dimenticò l'estate a Ponta Delgada
e quella Piazza Rossa
dipinta da Kandinsky

Qualcosa ho visto del mondo
e questo accresce la mia pena
Niente mi appartiene

CONFIRMACIONES

Para José Pérez Olivares

El menor de mis hijos
que aún no sabe su nombre
ni caminar derecho
a medianoche
en la más alta fiebre
canta

Es doble este camino
La razón y la fe
Tengo fe en la razón
—en la razón impura
Comprendo las razones de la fe
—la fe de los herejes
Entre el hecho y la duda cruzan ambos caminos
Y al partir regresamos

CONFERMAZIONI

A José Pérez Olivares

Il più piccolo dei miei figli
che non sa ancora il suo nome
né camminare dritto
a mezzanotte
quando la febbre è più alta
canta

È doppia questa strada
La ragione e la fede
Ho fede nella ragione
—nella ragione impura
Comprendo le ragioni della fede
—la fede degli eretici
Tra il fatto e il dubbio si incrociano entrambe le strade
E partendo ritorniamo

Danza mi rosa ebria
desprevenida
sin vergüenza del sol
La olvido en el sendero
que comienza en tus manos
y sin más vueltas me lleva hasta mí

Las preguntas son tigres
que acechan junto al río

Las respuestas
ciervos inalcanzables

Mi mucha sed te ahogue
Y náufrago en el polvo
espera cualquier cosa
menos resignación

Danza la mia rosa ebbra
ignara
senza vergogna del sole
La dimentico nel sentiero
che comincia nelle tue mani
e senza altre svolte mi porta fino a te

Le domande sono tigrì
appostate vicino al fiume

Le risposte
cervi irraggiungibili

La mia molta sete ti anneghi
E naufrago nella polvere
aspetta qualsiasi cosa
fuorché la rassegnazione

ELOGIO DEL NEUTRINO

Para Jesús Sepúlveda

Te celebro
 porque en el mundo nadie
es más pequeño que tú
 y sin embargo
atraviesas galaxias nebulosas estrellas
sin reaccionar con nadie

Porque aún siendo luz
 puedes moverte
muchísimo más lento que la luz
o descansar inmóvil
 corrigiendo
la teoría de un universo caliente

ELOGIO DEL NEUTRINO

A Jesús Sepúlveda

Ti celebro
 perché nel mondo nessuno
è più piccolo di te
 e tuttavia
attraversi galassie nebuloze stelle
senza reagire con nessuno

Perché pur essendo luce
 puoi muoverti
molto più lentamente della luce
o rimanere immobile
 correggendo
la teoria di un universo caldo

Porque gracias a ti
el pasado fue sólo
plasma recalentado y no cenizas
La densidad del plasma
era de billones de toneladas
por centímetro cúbico

Porque nadie sabía
hasta ahora
que eras el noventa y siete por ciento
de todo
quedando sólo un tres a repartir
entre hijos de puta y demases

Porque gracias a ti
nadie se aleja
ya de nadie y todo tiende a unirse
Y no importa que sea
en una llama dura
en un punto radiante

Perché grazie a te
il passato fu solo
non ceneri ma plasma riscaldato
La densità del plasma
era di bilioni di tonnellate
per centimetro cubo

Perché nessuno sapeva
fino ad ora
che eri il novantasette per cento
di tutto
restando solo un tre da ripartire
tra figli di puttana e tutto il resto

Perché grazie a te
nessuno si allontana
più da nessuno e tutto tende a unirsi
E non importa che sia
in una fiamma dura
in un punto radiante

Te celebro
 porque eres
 la esencia del espasmo
materia de ternura
 o ese poco de nada
con que mi tía dora sus natillas

Gracias a dios
 no es infinito el mundo
Como el verso
 está hecho de sílabas
que es posible contar
El mundo cabe en un alejandrino

Ti celebro
 perché sei
 l'essenza dello spasmo
materia di tenerezza
 o quel poco di niente
con cui mia zia rosola la crema inglese

Grazie a dio
 non è infinito il mondo
Come il verso
 è fatto di sillabe
che è possibile contare
Il mondo è contenuto in un alessandrino



MONICA AASPRONG

TRADUZIONE IN ITALIANO DI ANNARITA TAVANI
TRADUZIONE IN INGLESE DI MAY-BRIT AKERHOLT

From *An Invented Child*

I invented a child

it doesn't give me peace

I see it being carried

I see it being carried

bloody and born

*

no - I tell the child
that's not how we should see it
no the child says: here we scream

*

Da *Un bambino inventato*

Ho inventato un bambino

non mi dà pace

lo vedo mentre lo portano

lo vedo mentre lo portano
insanguinato appena nato

*

no - dico al bambino
non è come dovrebbe essere
no dice il bambino: siamo qui a gridare.

*

I shall tell you the fairy tale you're so fond of. That of the fire:

I met the fire in the forest
the fire saw me and looked
at me with blazing eyes
it came closer and closer
and the warmth warmed
from its arms yellow
its face red

it stops and asks:
will you come with me into the forest
come with me through the trees
through the grass
across the field, I'll go
under the earth, said the fire
with its mouth full of bark
and its voice full of flowers

and I joined it on its journey
walked beside it in the dark

I'll show the way, said the fire

**

ti racconto la fiaba che ti piace tanto. Quella del fuoco:

ho incontrato il fuoco nel bosco
il fuoco mi ha visto e mi ha guardato
con occhi accesi
si è avvicinato pian piano
e il calore scaldava
dalle sue braccia gialle
la sua faccia rossa

si ferma e chiede:
vieni con me nella foresta
vieni con me tra gli alberi
sull'erba
per il campo, andrò
sotto terra, disse il fuoco
con la bocca piena di corteccia
e la voce piena di fiori

e lo raggiunsi nel suo viaggio
camminai accanto a lui al buio

ti indicherò la via, disse il fuoco

**

I give you tears that sprout
you shall use them
when someone forces themselves inside
then you shall let that crying sprout
let the crying dance on the very edge
like the bullets in a fountain

then I give you tears that sob
they come over you
when you least expect them
(and is difficult to stop)

I give you a brother to hate
(and you get the violence as a part of siblinghood)

ti ho dato lacrime che sgorgano
le userai
quando qualcuno si introdurrà a forza
allora farai sgorgare quel pianto
farai ballare il pianto sull'orlo estremo
come i proiettili in una fontana

allora ti darò lacrime che singhiozzano
ti sorprendono quando meno le aspetti
(difficili da frenare)

ti ho dato un fratello da odiare
(e tu ricevi violenza in segno di fratellanza)

there's no room for you in the picture, I say
you must walk yourself, on your legs

I drag around the blood of all feet
that is why,
says the child

no, I say
that can't be right
it must be something else
a smaller
burden

non c'è posto per te nell'immagine, dico io
e tu devi camminare con le tue gambe

mi trascino attorno il sangue di tutti i piedi
ecco perché,
dice il bambino

no, dico io
ciò non può esser giusto
dev'essere qualcos'altro
un fardello
più leggero

perhaps a shattered hate
you can try to heal that

I see the child walk
with a bunch
on its back

the book lies open

you have stolen my bonds,
I scream at the child
they are my bonds you have there
not yours

*

forse un odio sconfitto
si può cercare di guarire quello

vedo camminare il bambino
con un mazzo sulla schiena

il libro è aperto

hai rubato le mie obbligazioni,
grido al bambino
quelle sono le mie obbligazioni che hai lì
non le tue

*

you receive a letter
which is so flat
that it's nearly
empty

so white
and flat
that it cuts
itself into you
unread

into your eye
tightens your throat
turns your stomach inside out

stop,
says the child

I don't want
this letter

yes, I say
it's already written

it's already on its way
into your eye

**

ricevi una lettera
così sottile
che è quasi
Vuota

così bianca
e sottile
che si taglia una via
dentro di te
senza essere letta

dentro il tuo occhio
ti stringe la gola
ti rivolta lo stomaco come un guanto

fermati
dice il bambino

non voglio
questa lettera

sì, dico io
è già scritta

è già in cammino
verso il tuo occhio

**

the child:

I see a flock move across the sky it is birds and furred animals which have bitten and scratched each other until they have become one, a sort of cloud, all the bodies closely hooked together, to a large darkness of feathers and furs, claws and beaks. I don't know if they cling to each other out of fear or love, or if they bite and scratch each other out of hatred. Nothing is red. Everything is black. Black as fur. Berries

il bambino:

vedo un gregge che attraversa il cielo sono uccelli e animali pelosi che si sono morsi e graffiati a vicenda fino a diventare un essere solo, una sorta di nuvola in cui tutti i corpi sono agganciati strettamente gli uni agli altri, in un'oscurità di piume e pelo, artigli e becchi. Non so se si stringano gli uni agli altri per paura o per amore, né se si mordano e graffino per odio. Nulla è rosso. Tutto è nero. Nero come il pelo. Bacche

gas to the lamp, did you remember,
asks the child

and blood to the fur

you gave me a lamp of silver

no, an ocean, it was
an ocean

the column of the back in water

the nail's power
unfolds

hair

gas per il lampione, ricordavi?
chiede il bambino

e sangue al pelo

mi hai dato una lampada d'argento

no, un oceano, era un oceano

la colonna della schiena in acqua

il potere dell'unghia
scioglie

i capelli

the wounds and

the fur to the dog

glass to the bell jar

glass flax to

the pig flax in

the floor

it's not so easy,
I say,
to breed a face

**

le ferite e

il pelo al cane

il vetro alla campana

la fibra di vetro

al lino per suini nel

pavimento

non è così facile,
dico io,
generare un volto

**

I shall eat you alive
I shall do that for you
if you will be my mother

if you're offering
living eyes

living ice ice in
the veins ice in the skull
fat whole ice-carcasses
alive

the light
of an eye dark
of a mouth blood
of a nose
lips

ti mangerò vivo
farò questo per te
se tu mi farai da mamma

se offri occhi vivi

ghiaccio vivo ghiaccio nelle
vene ghiaccio nel teschio
grasse carcasse di ghiaccio
vive

la luce
scura di un occhio
del sangue di una bocca
di un naso
labbra

I conjure up
the face mask

I carry it heavily
I strike it if
needs be, crush it
if I must

I have tools
to wipe out all
human features

I know the eye sockets
inside out

**

io immagino
la maschera del volto

la porto pesantemente
la colpisco se
necessario, la schiaccio
se devo

ho strumenti
per cancellare tutti
i tratti umani

conosco le orbite oculari
dentro e fuori

**

the gaze is full of stamps

it shows where you have been

if there is a stamp you want to hide
then be shifty-eyed or sleep
with open or closed eyes

your gaze is stamped at all borders
every time you have crossed a border, I say
to the child, whether they are your own borders
or those of others

you can frighten
others with the fear
in your eyes, I add

lo sguardo è pieno di francobolli

ti mostra dove sei stato

se c'è un francobollo cerchi di nasconderti
per poi essere falso o dormire
ad occhi aperti o chiusi

il tuo sguardo si riempie di francobolli a tutte le frontiere
ogniquale volta hai attraversato una frontiera, dico io
al bambino, che siano le tue frontiere
o quelle di altri

tu riesci a spaventare
il prossimo con la paura
nei tuoi occhi, aggiungo io

you laugh

that screwy laughter of yours
gets on my nerves

but you said I should
use the laughter-crying (that time
you gave me vocal cords as hard
as boards)

no, I say, you're wrong
you must be thinking of
the fountain-tears

but you said
that I should weep
with the laughter

that I should get a crying
that was a laughter

no I never said that

tu ridi

quel tuo riso strano
mi innervosisce

ma tu hai detto che dovrei
usare il riso-pianto (quella volta
che mi desti corde vocali dure
come tavole)

no, dico io, hai torto
stai certo pensando alle
lacrime-fontana

ma hai detto
che dovrei piangere
del riso

che dovrei ricever piangendo
che era riso

no non l'ho mai detto

CIRCLE PSALM (TO BETHLEHEM / TO JERUSALEM)

I saw a sun that had no fear
I saw a sun that didn't care

I saw a sun that couldn't float
I saw a sun in a little boat

I saw a sun that had no words
I saw a sun that woke the birds

I saw a sun that had no earth
I saw a sun that was giving birth

I saw a sun that climbed a tree
I saw a sun that wanted to see

I saw a sun against a wall
I saw a sun about to fall

SALMO IN CERCHIO (A BETLEMME / A GERUSALEMME)

Ho visto un sole che non temeva
Ho visto un sole che non amava

Ho visto un sole che non galleggiava
Ho visto un sole in una barchetta

Ho visto un sole senza parole
Ho visto un sole destare gli uccelli

Ho visto un sole senza terra
Ho visto un sole partorire

Ho visto un sole salire su un albero
Ho visto un sole che voleva vedere

Ho visto un sole sulla parete
Ho visto un sole sul punto di cadere

I saw a sun that tried to root
I saw a sun in a shiny boot

I saw a sun that tried to fly
I saw a sun that loved the sky

I saw a sun that was on the run
I saw a sun that seemed to have fun

I saw a sun that was so silent
I saw a sun that was so violent

I saw a sun we had to share
I saw a sun that was so clear

I saw a sun that was neglected
I saw a sun that was elected

I saw a sun that was a tailor
I saw a sun that was a sailor

I saw a sun that stood in a line
I saw a sun that worked in a mine

I saw a sun behind a wall
I saw a sun that was so small

Ho visto un sole che metteva radici
Ho visto un sole in un lucido stivale

Ho visto un sole che voleva volare
Ho visto un sole che amava il cielo

Ho visto un sole che correva
Ho visto un sole che si divertiva

Ho visto un sole silenziosissimo
Ho visto un sole violentissimo

Ho visto un sole da condividere
Ho visto un sole limpidissimo

Ho visto un sole trascurato
Ho visto un sole eletto

Ho visto un sole che fu sarto
Ho visto un sole che fu marinaio

Ho visto un sole che stava in fila
Ho visto un sole lavorare in miniera

Ho visto un sole dietro una parete
Ho visto un sole piccolissimo

I saw a sun that was abroad
I saw a sun that looked for God

I saw a sun that dressed in red
I saw a sun that looked for a shed

I saw a sun that rested in bed
I saw a sun that had to be fed

I saw a sun that tried to be brave
I saw a sun that tried to behave

I saw a sun that came precisely
I saw a sun that smiled so nicely

I saw a sun that drew a knife
I saw a sun that fought for its life

I saw a sun that cared for rice
I saw a sun that had a price

I saw a sun inside an egg
I saw a sun that had to beg

I saw a sun we couldn't deny
I saw a sun inside an eye

Ho visto un sole vestito di rosso
Ho visto un sole che cercava riparo

Ho visto un sole che riposava a letto
Ho visto un sole che veniva imboccato

Ho visto un sole farsi coraggio
Ho visto un sole comportarsi bene

Ho visto un sole precisino
Ho visto un sole che sorrideva carino

Ho visto un sole che tirò fuori un coltello
Ho visto un sole che lottava per vivere

Ho visto un sole che amava il riso
Ho visto un sole che aveva un prezzo

Ho visto un sole in un uovo
Ho visto un sole costretto a mendicare

Ho visto un sole innegabile
Ho visto un sole dentro un occhio

I saw a cloud that was a wizard
I saw a cloud that was a lizard

I saw a cloud that was an ox
I saw a cloud that was a fox

I saw a cloud that was a lark
I saw a cloud that was so dark

I saw a cloud that was a snake
I saw a cloud drink from a lake

I saw cloud that lost its way
I saw a cloud that wanted to stay

I saw a cloud that seemed to be new
I saw a cloud that had turned blue

I saw a cloud in a uniform
I saw a cloud that was so warm

Ho visto una nuvola che era un mago
Ho visto una nuvola che era una lucertola

Ho visto una nuvola che era un bue
Ho visto una nuvola che era una volpe

Ho visto una nuvola che era un'allodola
Ho visto una nuvola così scura

Ho visto una nuvola che era un serpente
Ho visto una nuvola bere da un lago

Ho visto una nuvola che si era persa
Ho visto una nuvola che si voleva fermare

Ho visto una nuvola che sembrava nuova
Ho visto una nuvola che era diventata blu

Ho visto una nuvola in uniforme
Ho visto una nuvola così calda

I saw a cloud that was so young
I saw a cloud that sang a song

I saw a cloud that had a scar
I saw a cloud that hid a star

I saw a cloud that fired a shot
I saw a cloud that rained a lot

I saw a cloud that was of lead
I saw a cloud that went through a head

I saw a cloud that could explode
I saw a cloud that was on the road

I saw a cloud that was of mist
I saw a cloud that was on a list

I saw a cloud that had no choice
I saw a cloud that had a voice

I saw a cloud that was a vase
I saw a cloud that had a face

I saw a cloud that was of wool
I saw a cloud that was a tool

Ho visto una nuvola così giovane
Ho visto una nuvola che cantava una canzone

Ho visto una nuvola con una cicatrice
Ho visto una nuvola che nascondeva una stella

Ho visto una nuvola che sparava
Ho visto una nuvola che pioveva molto

Ho visto una nuvola di piombo
Ho visto una nuvola che passava per una testa

Ho visto una nuvola che poteva esplodere
Ho visto una nuvola in cammino

Ho visto una nuvola fatta di bruma
Ho visto una nuvola in una lista

Ho visto una nuvola che non aveva scelta
Ho visto una nuvola che aveva voce

Ho visto una nuvola che era un vaso
Ho visto una nuvola che aveva un volto

Ho visto una nuvola che era di lana
Ho visto una nuvola che era un attrezzo

I saw a cloud that was a saw
I saw a cloud that had a claw

I saw a cloud that had a jaw
I saw a cloud that broke the law

*

I saw a wall that stood in an eye
I saw a wall that was so high

I saw a wall that was so cold
I saw a wall that was very old

I saw a wall that was a border
I saw a wall with a sleeping disorder

Ho visto una nuvola che era una sega
Ho visto una nuvola che aveva un artiglio

Ho visto una nuvola con una mandibola
Ho visto una nuvola che infrangeva la legge

*

Ho visto un muro piantato in un occhio
Ho visto un muro così alto

Ho visto un muro così freddo
Ho visto un muro così vecchio

Ho visto un muro che era un confine
Ho visto un muro con disturbi del sonno

I saw a wall that stood in a lane
I saw a wall that was in a brain

I saw a wall that was so small
I saw a wall that kicked a ball

I saw a wall that stood in a park
I saw a wall that hid in the dark

I saw a wall that was of fog
I saw a wall that had a dog

I saw a wall that had no fear
I saw a wall that had an ear

I saw a wall that had an eye
I saw a wall that tried to cry

I saw a wall that followed a star
I saw a wall that followed a car

Ho visto un muro in una viuzza
Ho visto un muro in un cervello

Ho visto un muro così piccolo
Ho visto un muro che dava calci a un pallone

Ho visto un muro in un parco
Ho visto un muro che si nascondeva al buio

Ho visto un muro fatto di nebbia
Ho visto un muro con un cane

Ho visto un muro senza paura

Ho visto un muro con un orecchio

Ho visto un muro con un occhio
Ho visto un muro che cercava di piangere

Ho visto un muro che seguiva una stella
Ho visto un muro che seguiva un'auto

I saw a wall that stood by the sea
I saw a wall that stood by a tree

I saw a wall that was in a heart
I saw a wall that was falling apart

I saw a wall that was of glass
I saw a wall one couldn't pass

I saw a wall that was of stone
I saw a wall that was alone

I saw a wall that couldn't burn
I saw a wall that couldn't turn

Ho visto un muro vicino al mare
Ho visto un muro vicino a un albero

Ho visto un muro piantato in un cuore
Ho visto un muro che crollava a pezzi

Ho visto un muro fatto di vetro
Ho visto un muro che impediva il passaggio

Ho visto un muro di pietra
Ho visto un muro tutto solo

Ho visto un muro che non bruciava
Ho visto un muro che non si voltava



HAYDAR ERGÜLEN

TRADUZIONE IN ITALIANO DI NICOLA VERDERAME
TRADUZIONE IN INGLESE DI NICOLA VERDERAME

MY LOVE, IT'S A COUNTRY POEM

my love, it's a country poem
I've found in the grape harvest
while men were drinking wine
and women were all drunk

my love, it's a country poem
which was hidden in the apple
while men's eyes were asleep
the eyes of women were crushed grapes

AMORE, UNA POESIA DI CAMPO

amore, è una poesia di campo
trovata durante la vendemmia
gli uomini bevevano vino
le donne erano brille già da tempo

amore, è una poesia di campo
ritrovata nel mezzo di una mela
il sonno negli occhi degli uomini
negli occhi delle donne i chicchi pressati

my love, it's a country poem
I've found in the farmer's hut
where men were snoring loud
and women were herding dreams

my love, it's a country poem
I've found it in my bed
when I closed my eyes
the feeling inside was disclosed

my love, it's a country poem
vineyards are long rotten now
my love, it's a country poem
and has forgotten forgetting me

amore, è una poesia di campo
trovata in un capanno
dove gli uomini russavano
e le donne pascolavano i sogni

amore, è una poesia di campo
trovata nel mio letto
ho chiuso gli occhi e in me
si è dischiuso il sentimento

amore, è una poesia di campo
da tempo i vigneti sono marci
amore è una poesia di campo
e dimentica la mia dimenticanza

IN ME YOU ARE,,

In me you are the night, ferry in the night, a slow rhythm of Huzzam on the ferry
In me you are the road, the tree in the road, the forest in the tree
In me you are the crane, the steppe in the crane, the train in the steppe
In me you are wine, the grape in the wine, the ode in the wine
In me you are Hayyam, Neyzen in Hayyam, al-Hallaj in Neyzen
In me you are the world, the shadow in the world, time in the shadow
In me you are union of love, separation in the union, ocean in separation
In me you are the letter, the dream in the letter, the infinite in the dream
In me you are the world, caos in the world, tranquillity in caos

IN ME TU SEI,,

In me tu sei sera, traghetto nella sera, sul traghetto il ritmo lento dell'hüzzam
in me tu sei strada, albero in strada, bosco nell'albero
in me tu sei cicogna, brughiera nella cicogna, treno nella brughiera
in me tu sei vino, uva nel vino, ballata nell'uva
in me tu sei Omar Khayyam, in Khayyam il flautista Neyzen, in Neyzen il sufi al-Hallaj
in me tu sei mondo, ombra nel mondo, tempo nell'ombra
in me tu sei unione con l'amore, nell'unione la clausura, nella clausura l'oceano
in me tu sei lettera, sogno nella busta, infinito nel sogno
in me tu sei mondo, caos nel mondo, quiete nel caos

In me you are the wheel, Joseph in the wheel, the prison in Joseph
In me you are candle, flame in the candle, a boat in the flame
In me you are wonder, music of maqam in the wonder, sea in the maqam
In me you are beauty, the smile in beauty, novelty in the smile
In me you are the island, the olive in the island, the land in the olive
In me you are Granada, Nar in Granada, Lorca in Nar
In me you are Beirut, the Hamra in Beirut, red in Hamra
In me you are the city, the rain in the city, the gazelle in the rain
In me you are the sun, the courtyard in the sun, the tawny one in the courtyard

in me tu sei pozzo, nel pozzo Giuseppe, in Giuseppe la cella buia
in me tu sei candela, fuoco nella candela, caicco nel fuoco,
in me tu sei meraviglia, musica nella meraviglia, mare in musica
in me tu sei bella, riso della bella, amata nel riso
in me tu sei isola, ulivo sull'isola, nero dell'ulivo
in me tu sei Granada, Nar a Granada, Lorca in Nar
in me tu sei Beirut, Alhambra a Beirut, rosso nella Alhambra
in me tu sei città, pioggia in città, gazzella nella pioggia
in me tu sei sole, cortile nel sole, bruna nel cortile
in me tu sei agnello, esilio nell'agnello, dolore nell'esilio

In me you are the psalmody, the *sema* in the psalmody, the *semah* in the *sema*
In me you are September, the wind in September, blue in the wind
In me you are the existent, the nonexistent in the existent, the complete in the nonexistent
In me you are the play, insistence in the play, continuation in insistence
In me you are the other, the soul in the other, the moth in the soul
In me you are the given, desire in the given, hope in the desire
In me you are confusion, the drunken in the confusion, celestial in the drunken
In me you are poetry, June in poetry, love in June
In me you are,,

(you can continue the poem with the words you like)

in me tu sei memoria di Dio, nella memoria il Suo ascolto, nell'ascolto l'estasi
in me tu sei Settembre, vento in Settembre, l'azzurro nel vento
in me tu sei esistenza, inesistenza nell'esistere, completezza nell'inesistenza
in me tu sei riso, insistenza nel riso, persistenza nell'insistenza
in me tu sei altro, spirito nell'altro, circolo nell'anima
in me tu sei dono di Dio, ardore nel dono, desiderio nell'ardore
in me tu sei incantata dalla luna, ebra nell'incanto della luna, celestiale nell'ebbrezza
in me tu sei poesia, in poesia Giugno, in Giugno amore
in me tu sei,,

(potete continuare questa poesia come più vi piace...)

THE MERRY-GO-ROUND IN HEAVEN

I've seen my dad turning
on the merry-go-round in heaven
maybe he didn't have enough childhood
feft a horse, he mounted on another

My dad, from school to life
thence to the poems of Ece Ayhan
he left the school in seventh grade
one of those never-sleeping kids

LA GIOSTRA IN PARADISO

Ho visto mio padre in paradiso
girava sulla giostra
di certo non gli era bastata l'infanzia
saliva e scendeva da un cavalluccio all'altro

mio padre dalla scuola alla vita
da lì alla poesia di Ece Ayhan
in seconda media aveva abbandonato
gli studi, quell'insonne neonato

As a young man he used to hide his hair
and the goodness in his eyes
when no hair was left on his head
the mercy of his eyes stood out

He was the only child, father of more than one child
you know, Can Baba used to say “childmorethanchild”
my dad as a master was the most apprentice
and the most child of us all

I have never seen his apprentices
might be that they're still fixing -tak tuk, tuk tak
the cars of the adults, while children
and once adults, their own childhood

How do I know heaven?
I've never seen it, I've seen my dad though
turning this life into heaven
and turning into a heaven the afterlife as well!

da giovane teneva nascosti i capelli
e la bontà degli occhi
quando sulla cima non era rimasto un solo filo
la compassione gli era apparsa negli occhi

Era figlio unico padre di molti figli
Come diceva Can Baba esiste l'essere 'più che figlio'
Mio padre più che maestro era apprendista
e più bambino fra tutti noi

Non ho visto i suoi apprendisti, credo
che siano ancora lì a riparare tak tuk tak tuk
da piccoli le macchine dei grandi
e una volta grandi i propri piccoli

Da dove conosco il paradiso, io?
non ho visto il paradiso ma ho visto mio padre
un uomo che di questa vita ha fatto un paradiso
e un paradiso ha reso la vita al di là!

TRADUZIONE IN INGLESE DI DERICK MATTERN

BREATH WITHIN

once on board she ordered tea inside
we rode the train, desert on every side
I'd been left by myself within you
look how many I've loved in place of you

we've gone past love, now you can open your eyes

INSPIRARE

aveva chiesto un tè, eravamo in treno,
io ero rimasto solo nel deserto
di te, quante persone
avrò mai amato al tuo posto

abbiamo superato l'amore, puoi riaprire gli occhi

she found refuge in a tongue with words inside
we kept crossing paths, the desert on every side
I'd been left with all that's left within you
look how many youths I've praised in place of you

we've gone past fantasy, now you can look at yourself

she shattered, too, my innermost inside
my soul in a bereft pavilion, walls on every side
who had I been left behind for within you
look how many gardens I've opened in place of you

we've gone past who? now you can ask no one

lei si era rifugiata in una lingua,
venendomi incontro in una parola,
in un deserto ero invecchiato, in te
quanti figli avrò mai lodato al tuo posto

abbiamo superato il sogno, puoi tornare a guardarti

si era infranta in un me, piantando
profonda in me una tenda desolata
a chi ero rimasto, e in te quanti giardini
avrò mai aperto al tuo posto

nessuno ti può dire chi abbiamo superato

MAN

To Ìdil

Have for me the attitude you had for that city
Just like you went to that city, just fly to me
And descend to me, land on me, wave your hand
to what you've left behind: Farewell, my little man!
Just like you've mastered creating a city out of little,
just like you've loved it as a man, love me too
like that city! No worries, love doesn't make a man
out of me, pass through me, I also have bridges
you can watch love from them, a day passes
lost in thought, I also have nights, dance, let your skirt
turn, and you turn to me, accompany me

UOMO

Per Ìdil

Rivolgiti a me come ti sei rivolta a quella città
vola a me come sei partita in quella città
plana verso me, posati in me e saluta
quello che hai lasciato: Addio mio piccolo uomo!
Come da una città minuscola hai creato un uomo,
come l'hai amata come un uomo, ama anche me
come quella città! Non aver paura, l'amore
non mi rende uomo, attraversami, ho ponti da cui
puoi ammirare l'amore, scorre il mio giorno spaesato,
ho notti anch'io, danza, lancia la gonna,

I also have mornings, no clocks, no phones, no doorbells
will wake us up: enough if the crazy girl with scratched knees
rings the bell of the bike!

I also have fingers, spread them all over me,
take me from the branches, I also have leaves
a prodigious hand on your sunny skin, spring
in your ears, I also have poems that talk of love,
that look like that love of yours for the city,
that look like loving you until the loose cannon
becomes a judicious man

I am jealous of a city, what's going on in me?

torna a me, accompagnami, anch'io ho mattini,
ma né orologi a svegliarci, né telefono, né campanello:
Basta che la ragazza folle dalle ginocchia sbucciate
suoni il campanello della bicicletta!

Anch'io ho giardini, distenditi scomposta su di me,
afferra i miei rami, ho foglie anch'io
un miracolo per il tuo corpo assolato, primavera
con la mano sugli orecchi, anch'io ho poesie
che parlano d'amore, come il tuo amore
per la città, all'amore per te somigliano
quando un uomo probo diviene una mina vagante

Sono geloso di una città, cosa avrò mai?

SEPTEMBER

A lover leaves and that's what poems are all about.
A woman leaves and thereby a poet is born.
(I know which woman made a poet of me.)
If "everyone says that summer's ending"*
then everyone's talking about a lover leaving
and every woman's departure is itself a poem:
A lover's leaving is summer's ending, always
when a woman leaves summer ends and its end is a poem,
the end of summer is a poem, the end of love a poem also...

SETTEMBRE

La donna se ne va e si dice sia poesia
la donna se ne va e ne nasce un poeta
(io so da quale donna sono nato poeta)
e se "ovunque si dice che l'estate è finita"
ovunque si dice che la donna se n'è andata
e che ovunque lei vada è poesia:
Ma dove la donna va finisce l'estate, e ovunque l'estate
ha fine se la donna va via, e la fine è un poema,
la fine dell'estate è un poema, un poema è la fine di un amore...

From neighborhood to neighborhood the city chases
after summer, summer escapes and love is the beneficiary.
Summer pursues the city and poems follow in the wake of lovers.
So it extends all the way to September's neighborhood—
one night it's June, the next it's September—
September's left out of summer and even so the poem
stays in June for a woman's sake. It's a saying:
All sons leave their mothers for a poem!
If that woman ever leaves me I'll become a poet.
Don't ever leave me, woman whose son I am!
Poetry is speech, summer is the end, loving means parting

and all lovers forsake poetry for those they love!

Se la città insegue l'estate in ogni quartiere
da qui parte un'estate e gli amori ne giovano,
la città segue l'estate, la poesia segue la donna
e così si raggiunge il quartiere di Settembre,
in una notte da Giugno ho raggiunto Settembre
e Settembre l'aveva abbandonato l'estate, la poesia invece
la donna l'aveva lasciata in Giugno, quando aveva detto:
tutti i figli lasciano una poesia alla madre!
Se quella donna mi abbandona diventerò un poeta
ma donna di cui sono figlio, tu non lasciarmi,
se sarà una poesia la diremo, se è un'estate finirà, una donna partirà

Tutte le donne affidano la poesia a una donna!

SMILE

To the one who is close to me

Welcome to be so close as to laugh at my words
looks like you're so close, may love make you laugh
the day in which they say you've grown up!
I feel again like having a mirror, like having a look
at my face, when you make me smile! And I rejoice
for you, I left the stuff of this world to this world,
“I have a sacred task”, I said, “A task that God loves”:
To love you is my task, my days are little, heavy are
my ears, but my heart is listening, in God's smile

SORRISO

A chi mi è vicino

Benvenuta a chi mi è così vicina da ridere a quel che dico
se ora sei così vicina, l'amore ti faccia ridere, il giorno in cui
sarai grande! mi è tornata la voglia di specchiarmi,
di vedere quel viso che ti fa ridere
e mi hai fatto anche un po' piacere,
ho lasciato al mondo le questioni del mondo:
ho una missione sacra, mi sono detto, un compito
amato da Dio: è amarti il mio compito,
troppo corti i miei giorni e pesanti gli orecchi, ma il cuore è in ascolto:

the smell of fresh bread, in your smile
the hunger of old markets, your voice washed in amber
before the merchants arrive, your eyes shining
not of gold, but of love, I haven't seen such a submission
to love even in slaves or concubines, as I have seen in you,
whatever you say to me, I'm the most innocent man,
can ever this idiot be a good poet, no idea,
where could he ever find such a love! May markets in you
never close down, you warm up my words like fresh bread,
God smiles at my words, you light a fire in my old soul,
maybe He smiles at my words,

Oh Lord, isn't such a gift too much, for an old guy?

Nel sorriso di Dio il profumo del pane caldo,
il tuo sorriso si apre come i mercati di un tempo,
la tua voce bagnata nell'ambra prima dell'arrivo dei mercanti,
i tuoi occhi non brillano d'oro ma di passione,
nemmeno in schiavi e serve ho mai visto
un abbandono come il tuo all'amore, qualunque cosa dica a me stesso
sono l'uomo più innocente della terra,
è possibile che questo demente sia un bravo poeta? Non saprei
dove potesse ritrovarlo l'amore! I mercati in te
non chiudano, tu che dai alle mie parole il calore del pane, e Dio
sorride alle mie parole, nel mio spirito anziano
appicchi incendi, questo ti fa sorridere forse?

Oh Dio, non è troppo per un anziano questo dono?

CARAMEL

My burnt candy is hard. My life worse,
Forgetting that both come from the same shit
but I took, took to loving a woman, as life
scent of cinnamon, Carmen, oh, Carmela
she loved crème de menthe, but I compared
her to the steam from coffee and
she must have compared me to something
she took to the ache of love now she
is thrilled with leaving.
Love it seems preceded us and opened shop
early in the morning, recognized it

CARAMELLO

il mio zucchero brucia e si fa duro, ancora più dura è la vita
dimenticavo che entrambi sono usciti dalla stessa pagina
anche se l'hanno dimenticato, io ho perseverato e ho amato
quanto amo la vita, così ho amato lei:
Ragazza alla Cannella, Carmen, Carmela...
Impazziva per quel liquore alla menta, ma io
la paragonavo al fumo di un piccolo bar raccolto
e lei di certo mi avrà paragonato a qualcuno,
l'amore si è fatto pena, gli abbandoni passione!
L'amore è venuto al mondo prima di noi
e presto ha aperto bottega, con il suo profumo

by its smell, its spices, its painful
words I took as the salt and pepper
of love, met her moods
in old accessory shops:
the Mirror Arcade, Bon Marche, the Gold Button...
A thousand habits, a thousand choices
clashing together,
I came across a store's stone walls, door locked,
neither my sweet words can open it nor my moody poems,
then I found it was a caramel shop.
Now, my burnt candy is hard, my life worse,
but I am aficionado, separation is worse.

Oh, my sweet caramel, caramel is sweet but not its eaters.

ho imparato a riconoscere le drogherie, le parole amare
credevo fossero sale e pepe dell'amore,
incontravo i suoi umori nelle vecchie bigiotterie:
la Galleria degli specchi, il Bon Marché, l'Anello d'Oro...
Mille e un cambio di umore, mille e una scelta
e nessuna che si abbini all'altra, infine ho trovato una bottega
ma aveva le pareti spesse e la porta sigillata,
non potevano aprirla le mie parole più dolci né le poesie più ottimiste
solo all'ultimo ho saputo del negozio di caramello!
Ora il mio zucchero brucia e si fa duro, la vita è più dura ancora,
io intanto ho preso il vizio, lasciarsi è più amaro dell'amare!

Caramello, zucchero mio, è dolce amare, ma gli uomini sanno di amaro!

LOST BROTHER

for Şahin Şencan

Oh god, oh landlord, let me
stay in the house a while longer
I'm carrying my brother alone
after I bring him into the world I'll go

Oh brother, oh street, let me
carry you within me a while longer
you hurl into life and out
leaving me in the world so alone

Oh life, oh cramped room, let me
seek out the poem a while longer
maybe I'll chance upon a soul
so many brothers have I lost along the way

FRATELLO SMARRITO

per Şahin Şencan

Mio Dio, mio padrone di casa, dammi il permesso
di restare ancora un po' in casa tua
il fratello che porto in me è solo
dopo averlo partorito non resterò qui

Mio fratello, mia strada, dammi il permesso
di portarti ancora un po' dentro di me
non appena ti affaccerai alla vita
il mondo mi vedrà in completa solitudine

Vita mia, mia piccola stanza, dammi il permesso
di cercare ancora la mia strada in poesia
se lo spirito mi viene incontro forse la troverò
e quanti fratelli ho smarrito su quella via

MY FIANCÉE, MY NEW...

My fiancée, oh my new bride
you smile from far-away julies
you long awaited one, my beauty
my positive one, stay like this, from old times new

Not with old days, not with memories
not with the world, fiancée with an island
the eye can't see but infinite
that's why the wedding pass, the fiancée awaits

My fiancée, my new, my rainy bride,
you give me a drop of your rain, like Nar
who likes to say we're long-term fiancés
while life has long, long, long
praised us with love

27 July 2009

*Your fiancé
Haydar Ergülen*

MIA PROMESSA, MIO DESIDERIO

Mia promessa sposa, mia nuova sposa
con un sorriso da mesi di luglio lontani,
mia bella in attesa, fiduciosa
da lungo tempo sei la mia fantasia

né un giorno passato né un momento
non è con il mondo, ma con un'isola il fidanzamento
l'occhio non vede altro che l'infinito
attende al passare delle nozze il fidanzato

Mia ragazza, mia nuova, mia sposa di pioggia
che mi doni una goccia, come Nar
che ama dire “da quanti anni siete fidanzati!”
un lungo, lungo, lungo amore la vita ci ha donati...

27 Luglio 2009

*Il vostro promesso sposo
Haydar Ergülen*

THE SUN, MY SON!

Da Quaderno Sottile

Dunno any more who's the eye of the other
and in which one we're watching together
maybe since we looked at each other from afar
for long years, maybe as for years we didn't know
how it is a morning together, how does a house wake up,
and for how many floors the sun
precedes us as a bad boy even after locking him,
and then our day is to run after him
come, blond boy, come golden boy, come
without washing your face, without dispersing your fog,
how can the world get up before you do!

MIO FIGLIO IL SOLE!

Non so più chi sia la pupilla dell'altro e non so
in chi, di noi, guardiamo io e te
sarà perché ci siamo guardati per anni da lontano,
per anni, perché non sapevamo
che gusto abbia una mattina insieme, come la casa si svegli con noi
e come il sole, per quante mandate diamo alla porta
riesce sempre a spuntarci davanti come un ragazzaccio,
poi i nostri problemi, le giornate a inseguire il sole
vieni ragazzo biondo, vieni ragazzo d'oro, vieni
ancor prima di lavarti il viso, di disperdere la nebbia
se tu non ti svegli come mai potrà svegliarsi il mondo?

I told no one that the sun is our son,
did anyone get it, I don't think so,
my old beard was red, now it has shades
you are darker, but you are born with a sunny side,
as he didn't unite us in the darkness of the moon
and we don't go back together to those mornings
he didn't see any more the world in our eyes
the sun stayed in the street, I hope it has forgiven us,
after long years he got rid of us
and he understood us, the bad boy, being a son of the world
blinks the eye, smiles, and at times he also gets
troubled by clouds, he was born out of a separation,
and even if he's the sun he also gets cloudy,
that son of a separation!

Non ho detto a nessuno che il sole era nostro figlio
né credo che nessuno fino a oggi l'abbia capito
la mia barba era rossa, ora ha striature
tu eri castana ma avevi una voglia di sole dalla nascita
per non averci riuniti nell'oscurità lunare
e per non averci visto tornare insieme a quei giorni
non vedendo mai più il mondo negli occhi dell'altro
anche il sole rimase in strada, spero ci abbia perdonati
per esserci liberati di lui dopo anni
e ci ha capiti, il ragazzaccio, come figlio di questo mondo
sbatte le palpebre, sorride, a volte si rannuvola
perché in fondo è nato da una separazione
fosse anche il sole si rannuvolerebbe, il figlio di una separazione!



GIANNI DARCONZA

TRADUZIONE IN INGLESE DI ANNARITA TAVANI

APPUNTI SUL CAOS

Chi semina farfalle
raccolgerà uragani

NOTES ON CHAOS

Those sowing butterflies
will collect hurricanes

SFONDI

Da tempo non vedevo
bianco di nubi chiazzare
sfondi azzurri adagiati
su manti di verde dipinti
solleticati dal vento.

Da tempo intendo
non li vedevo all'aperto
lontano dal solito sfondo
stampato su uno schermo.

BACKGROUNDS

It was ages since I had last seen
the white of clouds speckle
blue backgrounds couched
on painted green cloaks
tickled by the wind.

I mean it was ages
since I had last seen them in the open air
far from the usual background
printed on a screen.

VOGLIA

Da che si riconosce, mi dici
che anche l'ultima foglia che nasce
sul ramo di quercia più lontano
o di betulla o d'ontano ambisce
a conoscere le oscure sue radici?

Quando in autunno giunge il tramonto
non si stacca forse dal picciolo
rinsecchito, non affida al vento
la sua voglia di volo e si dirige
danzando dolcemente verso il suolo?

LONGING

How do I know, you wonder,
that even the last leaf sprouting
on the farthest oak bough,
or birch or alder bough, longs
to meet its dark roots?

When in autumn the sun sets,
doesn't it leave its withered
stem, doesn't it trust the wind
with its wish to fly, heading
in a gentle dance for the ground?

PRINCIPIO D'INDETERMINAZIONE

Cerco di capire il tuo silenzio
cerco di alleviare l'improvviso pianto
in fondo, mi ripeto, ti conosco
vent'anni forse più di convivenza
dovrei conoscere ogni tuo segreto
la più strana verità dell'universo
è che ignoro quanto ti circonda
sei una particella subatomica
impossibile da osservare senza
alterare la traiettoria irrimediabilmente.

PRINCIPLE OF INDETRMINACY

I'm trying to make sense of your silence
I'm trying to soothe the sudden wish to cry
after all, I repeat to myself, I've known you
for over twenty years we spent together
I should be familiar with every secret of yours
yet the strangest truth on earth
is that I ignore all that surrounds you
you're a subatomic particle
invisible unless you change your trajectory for good.

Ma come si comporta
veramente quella particella
quando non vi sono occhi ad osservarla?
Non posso vedere l'elettrone
attorno all'atomo in movimento
più di quanto non possa vedere
i pensieri dietro al tuo pianto
solo gli effetti mi sono noti

But how does that particle behave when no eyes observe it?
I can't see the electron
running round the shifting atom
any more than I can see
the thoughts behind your weeping eyes
the impact of peace

della pace al contatto fugace
del gatto che s'avvicina furtivo
e che la tua mano accarezza
contatto e infinito distacco
contraddizione e paradosso
gatto vivo e al tempo stesso morto
come i ricordi del tempo trascorso
principio di complementarità
siamo onda e particella
siamo amici e siamo nemici
siamo liberi e siamo in cella
schiacciati dall'invisibile altro
che nelle nostre oscurità si cela.

is all I know when the sleek cat
sneaks in and finds your stroking hand
sudden finding each other to then
lose each other infinitely
living cat and dead cat
like memories of past times
principle of complementarity
we're both wave and particle
we're friends and enemies
we're both free and in jail
crushed by the invisible Other
hidden deep in our darkness.

MATERIA OSCURA

Assuefatti ai grandi bagliori
della materia ordinaria
sui cartelloni e i videoterminali
allettati da pixel e fibre ottiche
di schermi al plasma o LCD
alla fine ci illudiamo
che il reale è tutto lì.
Non siamo che marinai disorientati
dalle forze gravitazionali
incapaci di nuotare
tra le onde del mistero
riusciamo a scorgere la punta
dell'iceberg a mala pena,
non siamo molto più evoluti
dell'uomo di Neanderthal
nel capire quanto ci circonda.

DARK MATTER

Accustomed to the garish light
of ordinary matter
on the billboards and the screens
lured by pixels and optical fibres
by plasma or LCD screens
in the end we persuade ourselves
that reality lies there, every bit of it.
We are but lost sailors
amid gravitational forces
unable to swim
in the waves of mystery
we barely glimpse
the tip of the iceberg,
we are no apter
than the Neanderthal man
to grasp reality around us.

L'essenziale, lo scordiamo,
è invisibile agli occhi,
più del 90% dell'universo
è formato da materia oscura
di cui ignoriamo ogni cosa.
Ma la densità di questa materia
condiziona il nostro destino
tra una lenta solitudine cosmica
e il battito di miliardi di anni
di un universo pulsante
che prima muore e poi ricomincia.

The essential, we forget,
is invisible to the eyes,
more than 90% of the universe
is made up of dark matter
we know nothing about.
Yet the density of this matter
conditions our destiny
caught in a slow cosmic solitude
and the fluttering of billions of years
of a beating universe
that dies and is reborn.

Così la mia parola non è
che una parte infinitesimale
del verbo cosmico
in cui galleggiano i mondi
è una goccia di reale
nell'oceano dell'arcano.
L'essenziale è oltre le apparenze
oltre l'orizzonte degli eventi
dove il tempo più non esiste
è nella materia oscura
dell'inchiostro di cui è fatta
questa mia scrittura.

Thus my word is
but an infinitesimal
of the cosmic word
in which worlds float
it's a drop of the real
in the ocean of the unmeasurable.
The essential lies beyond appearances
beyond the horizon of events
where time no longer exists
it lies in the dark matter
of the ink that substantiates
this writing of mine.

FIGLIO DEL MARE

Io nacqui dal mare
prima ancora di essere generato
nacqui da abissi profondi
tra costellazioni di pesci
e il battito del cuore
scandiva il mio silenzio
interrotto solo a tratti
dal borbottio di bollicine
di comitive di pesci pilota
che nelle acque oscure
inseguivano chissà quale luce
di una divinità remota.

SEA SON

I was born from the sea
before I was begotten
I was born from the deep abyss
amid constellations of fish
and my beating heart
cadenced my silence
broken only
by murmuring bubbles
of pilot fish
which in dark waters
were swimming after the light
of some remote deity.

Nacqui dal mare
che non sapevo nulla
del suo colore rubato al cielo
non sapevo delle correnti
alla ricerca di sperduti atolli
non sapevo delle onde
che si frangono sugli scogli
o degli amori che si stagliano
sul grigiore dei fondali
non sapevo della sabbia e della terra
dei suoi abitanti e dei suoi inganni.

I was born from the sea
and I knew nothing
of its colour, the sky's colour
I knew nothing of the currents
in search of lost atolls
I knew nothing of the waves
breaking on the reef
or of loves outlined
against grey seafloors
I knew nothing of sand and earth
of its inhabitants and its plotting.

Nacqui dal mare
prima ancora di essere monte
e collina e steppa e solitudine
prima di vedere trapunte di stelle
disperse in un oblio senza fine
e non sapevo di assorbimenti cosmici
o di spostamenti verso il rosso
non sapevo di forze di gravitazione
o di effetti di marea
non sapevo di atomi e molecole
né di fissioni nucleari
innescate a milioni di gradi
nei cuori incandescenti
di astri refrattari.

I was born from the sea
before I was mountain
and hill and steppe and solitude
before I saw star blankets
scattered in endless oblivion
and I knew nothing of cosmic absorption
or movement towards the red
I knew nothing of gravitational forces
or tidal impact
I knew nothing of atoms and molecules
of nuclear fission
ignited at millions of degrees
in the redhot hearts
of refractory stars.

Nacqui dal mare
che già sognavo di essere flusso
e già intuivo l'armonia dei contrari
e già ambivo a essere nembo
e mi scioglievo in fresco pianto
abbeveravo la terra prosciugata
poi scorrevo tra le sue vene
fino all'origine del tempo
dove sognavo di incontrarti
tra detriti di roccia dura
e neanche un mare di tenebra
mi avrebbe più diviso allora
dal tuo primo abbraccio e dalla paura
di perderti ancora.

I was born from the sea
and I was dreaming of being a flux
and I was grasping the harmony of opposites
and I was wishing to be a cloud
and I was melting into fresh weeping
I was quenching the earth's thirst
to then flow in its veins
back to the beginning of time
where I longed to meet you
among debris of hard rock
and not a whole sea of darkness
would then separate me
from your first embrace and the fear
of losing you again.

HAVE AN ICE DAY

Che cosa vi è di bello in questo giorno
gelido e rigido fino al midollo
in cui l'apatia mi ghiaccia il cervello
e un'indifferenza di ferro mi serra
tra sbarre di arido odio che non riesco
neppure a rivolger più contro me stesso?

Che cosa vi è di buono in questo vento
esterno che assopisce ogni sentimento
e gela il flusso eterno del passato
e cela al gusto ormai intorpidito
il sapore del gelso sul palato?

Indolente e incapace di bruciare
di gelosia in questa tundra infinita
che il gelo sia da oggi nella mente
l'ultima e unica forma di vita.

HAVE AN ICE DAY

What's nice about this icy bone-chilling
day on which apathy stiffens my brain
and an iron indifference nips me
between bars of dry hatred which I can't
even point at myself?

What's nice about this outward
wind which lulls every feeling to sleep
and freezes the eternal flux of the past
and covers up the taste of mulberries
to a benumbed palate?

Lazy and unable to burn
with jealousy in this infinite tundra
let frost from now on rule over the mind
as the last the only life form.

TSUNAMI

Un ultimo ritocco al trucco
e si va in onda finalmente
cavalco l'onda e la percorro
fino in fondo sui lidi devastati
di un paradiso ormai perduto
su spiagge di palme impestate
dai corpi scagliati dalle ondate
un'altra sistemata ai miei capelli
un po' ribelli, adesso puoi parlare

TSUNAMI

The finishing touch on the make-up
and we're finally on air
I'm riding the wave back
to its spring on the devastated shores
of a now lost paradise
on palm beaches contaminated
by festering bodies scattered by the waves
another touch on my rather wild
hair, you can speak now

signori edizione straordinaria
sono qui per raccontare
in prima visione continentale
con retorica ormai consueta
gli orrori e gli stravolgimenti
dell'onda anomala assassina
come se la terra che ci offre dimora
come se il mare che ci ha dato vita
fossero in grado d'intendere o di volere
il male nostro o il nostro bene
sono io, mi riconoscete, avvoltoio
dell'etere che si nutre di tragedie
e devastazioni e si alimenta
di pianti e d'ascolti in televisione
svolgo un servizio d'informazione
sono qui per testimoniare signori
che nobile natura è indifferente
a catastrofi e a umani patimenti

ladies and gentlemen special edition
I'm here to tell you,
the very first on the continent
using a now familiar eloquence,
about the horrors and the destruction
of the murderous anomalous wave
as if our welcoming earth
as if the generating sea
were capable of willing
our weal or our woe
it's me, you recognise me, vulture
of the ether feasting on tragedies
and devastation and feeding
on weeping and audience share
I serve purposes of news dissemination
I'm here to testify gentlemen
that noble nature is indifferent
to catastrophes and human suffering

e come con un sol gesto essa atterri
d'un popol di formiche i dolci alberghi
e i villaggi vacanze e infranga i sogni
di utopici atolli incontaminati.
Io giungerò nelle vostre dimore
agghindate di alberi di natale
a scuotere il torpore secolare
che avvolge i vostri cuori inariditi
vi mostrerò il terrore in un muro d'acqua
Death by water ladies and gentlemen
a voi che siete gli uomini vuoti
racconterò storie di straordinaria
reazione al cataclisma orientale
l'agonia e lo strazio dei caduti
il dolore infinito dei sopravvissuti
alle macerie di Phuket, i cadaveri
straziati in Tailandia e le Andamane

and that in a simple gesture she erases
of a community of ants the sweet homes
and tourist villages thus vaporising the dreams
of utopian intact atolls.
I'll pry into your homes
dressed with Christmas trees
to shake off the longstanding drowsiness
wrapping your withered hearts
I'll show you terror in a water wall
death by water ladies and gentlemen
I'll tell you the hollow men
stories of extraordinary
reaction to the eastern cataclysm
the agony and the heart rending of the dead
the infinite grief of survivors
living through the ruins of Phuket, the corpses
mangled in Thailand and the Andaman Islands

i pianti sconsolati delle madri
di Sumatra, Sri Lanka e le Maldive
i corpicini dei bambini mutilati
dal diluvio, è un'inondazione di sangue
che stravolge le viscere e le midolla
è un naufragio di sangue che solleva
devastante un lamento universale
per le anime a migliaia depositate
nell'ultimo battesimo su spiagge desolate
sfigurate tumefatte deturpate
come accatastate per esser giudicate
nel giorno del giudizio universale
da un dio crudele spesso assente
o da chi ne fa le veci indifferente
o da un pubblico di spettatori distante
che ancora digerisce in santa pace
l'ultima abbuffata di natale.

the disconsolate wailing of the mothers
of Sumatra, Sri Lanka and the Maldives
the tiny bodies of the children maimed
by the deluge, it's a flood of blood
that overturns the entrails and marrow
it's a blood wreck that devastatingly
raises a universal lamentation
for the souls deposited in the thousands
in their last baptism on desolate shores
defaced swollen mangled
as if they were piled up waiting
for Doomsday to be judged
by a cruel god often absent
or its indifferent surrogate
or by a distant audience
who are still digesting
the lastest Christmas feast.

Non allarmatevi troppo signori
l'onda omicida di Santo Stefano
ha colpito terre troppo lontane
dalle vostre domestiche oasi di pace
non sono morti che pochi occidentali
i cui nominativi saranno comunicati
dalle agenzie di stampa ai telegiornali
le altre vittime a migliaia di indiani
tailandesi cingalesi e indonesiani
non è così importante nominarli
saranno sepolti a centinaia
nell'anonimato delle fosse comuni
qualche mese soltanto e l'occidente
scorderà lo spettacolo dei visi denutriti
trasmessi dai tiggì unicamente
per ravvivare gli indici d'ascolto
che a dire tutta la verità
cominciavano a scemare

Don't panic gentlemen
Saint Stephen's deadly wave
struck too far
from your peaceful homes
but a few Western people died
whose names will be wired
by press agencies to papers
the other victims are thousands of Indians
Thais Sinhalese Indonesians
it is not so vital to name them
they will be buried in the hundreds
in the anonymity of mass graves
a few months and the West
will have forgotten the show of skinny faces
broadcast by the TV news only
to raise the audience share
which to tell the truth
was sinking

nell'altro successo di pubblico mondiale
che è la guerra tra marines e irakeni.
Qui termina l'edizione speciale
un minuto di lutto signori
per le vittime dello tsunami
un saluto dalla vostra iena prediletta
la vita va avanti sul nostro versante
c'è l'inizio di un nuovo anno da festeggiare
che noi tutti ci auguriamo
pieno di catastrofi e di tragedie
da mandare in onda al telegiornale.

in that other quarter of world success
the war between Marines and Irakis.
This is the end of the special edition
a minute of mourning gentlemen
for the victims of the tsunami
goodbye from your favourite hyena
life goes on on our side
there's a new year to celebrate
which we all wish to be
teeming with catastrophes and tragedies
To broadcast on television.

OCCHI VERDI

Ti ho detto addio perché non fingo
di essere un altro e non penso
di tornare a incrociare il tuo sguardo
indietro ciascuno al ruolo stanco
che il fato ci ha assegnato.

GREEN EYES

I said goodbye as I don't pretend
to be another man and I don't think
I'll be back to meet your eyes
each one back to the trite role
that fate assigned.

Dicendoti addio ho solo pensato
a ciò che avrebbe potuto
essere e non è stato
una vita parallela, un altro tempo
in cui qualcosa di più fosse rimasto
oltre al contatto delle tue labbra
che furtive le mie hanno cercato
al sorriso inatteso di un istante
scomparso dietro la maschera di sempre
alle carezze calde sulle gambe
e sul seno nudo come velluto
allo sguardo straniero penetrante
dei tuoi occhi di smeraldo
per i quali forse non sono stato
altro che un ricordo fugace
dileguatosi come un miraggio
tra spirali di profumo.

Saying goodbye I only thought
of what may have
been and was not
a parallel life, some other time
in which to keep something more
than mere contact with your lips
which were furtively seeking mine
than the unexpected smile of an instant
disappearing behind the usual mask
than the warm caresses on the legs
and the bare velvet bosom
than the penetrating foreign gaze
of your emerald eyes
to which I may have been
but a passing memory
that disappears like a mirage
among spirals of perfume.

APOCHECLISSE

Nada en la nada, Adán

Sono vero solo nei tuoi sogni
ombra illusoria nella moltitudine
solo fra soli oscurati
da reciproca indifferenza.

Non ti destare, non estinguere
la fievole nota che è in me
spegni il rumore di sottofondo
microcaosmo e confusione
appaio dunque sono
meglio se in televisione.

Temo la catastrofe che grava
su tutti i morti viventi
temo la morte per dimenticanza
come un astro oscurato
da un satellite frapposto.

APOCHECLISSE

Nada en la nada, Adán

I'm true only in your dreams
delusive shadow in the multitude
alone among suns dimmed
by mutual indifference.

Don't wake up, don't extinguish
the weak note in me
switch off the background noise
microchaos and confusion
I appear therefore I am
better if on television.

I fear the catastrophe weighing
on all the living dead
I fear death by oblivion
like a star dimmed
by an interfering satellite.

Io non sono quello che sono.

Non mi cercare adesso
in qualche personaggio di finzione
non sarò più in un verbo o in un nome
ma altrove, in una regione più alta
sarò negli spazi bianchi che ci sono
tra una parola e l'altra.

I'm not what I am.

Don't look for me now
in some fictional character
I'll no longer be in a verb or name
but elsewhere, in a higher region
I'll be in the spacing
between words.

CREDO

Credo in una moltitudine di io
che coesistono in un solo corpo
agli ordini di un monarca dominante
deposto da uno nuovo ad ogni istante
credo nel linguaggio universale
di uno sguardo penetrante
che vanifica milioni di parole
credo nell'istinto primordiale
quando non è vinto da catene
di vili ricatti o promesse illusorie

I BELIEVE

I believe in a multitude of Is
coexisting in one and the same body
in the orders of a ruling monarch
removed by a new one at every instant
I believe in the universal language
of a penetrating gaze
neutralising millions of words
I believe in the primeval instinct
if not overwhelmed by chains
of vile blackmailing or delusive promises

credo in tutto ciò che non è certo
e la ragione non può dimostrare
credo nella solitudine dell'uomo
di fronte all'infinito blu del mare
o alla desolazione di una steppa
credo nell'idea che brucia come stoppia
fino a consumare il cervello e le braccia
credo nella luce di un'azione
o nell'allucinazione del pensiero

I believe in all that is uncertain
and which reason cannot demonstrate
I believe in the solitude of man
facing the infinite blue of the sea
or in the desolation of a steppe
I believe in the idea that burns like stubble
till it consumes both brain and arms
I believe in the light of an action
or the delusion of thought

credo nell'aria pura che respiro
o nell'effimero sorriso dopo la tempesta
credo nell'eternità di un istante
di fronte a un domani inconsistente
o a un passato volutamente alterato
credo nella costruzione di fragili finzioni
per contrastare il nulla e la noia
credo nella diversità della scrittura
come ultima risorsa contro la paura
come ultimo rimedio per salvare
quel poco di universo ormai rimasto
che non si può comprare.

I believe in the pure air I breathe
or the ephemeral smile after the storm
I believe in the eternity of an instant
before an insubstantial tomorrow
or in a deliberately altered past
I believe in the construction of fragile pretensions
to defeat boredom and the void
I believe in the diversity of writing
as the last resource against fear
as the last remedy to save
the little universe that's left
which is not on sale.



CINZIA DEMI

TRADUZIONE IN INGLESE DI ANNARITA TAVANI

[...]

mandami ancora un abbraccio

nello spazio tra l'onda e lo scoglio
nel minuto esatto che passa
dal rinfrangersi del mio ricordo
al tuffo malioso della sera
mentre provo a fermarti con la mano

fissa il mio tempo nel riflesso del faro
al tuo profumo di alga bagnata
laggiù nella punta protesa sul canale
dove tendi le tue braccia all'isola
che non si allontana se la discesa
un po' frena nel levigato dirupo

pensa che non può essere
solo nostalgia dell'età che è finita
pensa che la strada che porta a te
è una sola e solo si affronta per te
ci si deve venire a vederti
ci si deve venire a capire

[...]

embrace me again though from a distance

in the space between the wave and the rock
in the bare minute elapsing
from the breaking of my memory
to the irresistible plunge of the evening
as I try to stop you with my hand

fix my time in the reflection of the lighthouse
to your scent of dripping seaweed
down there on the tip stretching into the canal
where you reach out to the island
which does not recede if the slope
slows down slightly into the smooth chasm

think that it cannot be
only nostalgia of the past age
think that the way to you
is one only and for you only one threads it
one must come and see you
one must come and understand

quanto conta la tua impronta
quanto rimane dell'essere nati con te
e invidiare il gabbiano che si posa
sul marmo del tuo liminare
che estende le ali per circumnavigare
da scoglio a scoglio la tua deriva

sono viva in questa piazza che
non è più la mia e nell'ondeggiare
delle barche in ormeggio al Porticciolo
di Marina trovano culla tutte le volte
dei mancati approdi dei luoghi dove
non sono stata dove la prua si è arenata

non tornare più magari ci provo
a lasciar scivolare quest'acqua di sale
nel fondale dei giorni già nuovi
a issare le vele e a volare
a trovare casa lontano
dal tuo maestrale a non salutare

quel sole che rende
il tuo manto prezioso eppure
ti penso e nel tuo nome
sepolto sotto agavi in fiore
miele di fico e *belle di notte*
ritrovo le rotte del mio camminare

how crucial your footprint is
how much remains of having been born with you
and being envious of the seagull perching
on your marble threshold
stretching out her wings to drift round
from rock to rock

I'm alive in this square which is
mine no longer and in the lulling
of the boats docked at Marina
Harbour couching any time
boats that never sailed in
places I never saw as the prow got stranded

don't come back perhaps I'll try
to let this salt water flow
into the seafloor of new days
to set sail and fly
to find a home far
from your west wind not to welcome

that sun which makes
your cloak precious yet
I'm thinking about you and in your name
buried under blossoming agaves
fig honey and *four o'clock flowers*
I retrace my steps and my routes

Maria

fu una giornata di primavera
aveva il sole nelle vene
e accadde
come doveva accadere

al mercato volevo un vestito
da sposa cercavo tra i pizzi
e le stoffe
tra le goffe signore dei banchi

cercavo annusavo un ricamo
una piega un orlo un intaglio
bagnato di fiato
di seno che allatta

m'infilavo una veste
provavo un cappello
nello specchio vedevo
il cielo farsi acquerello

[...]

Da Maria e Gabriele. L'accoglienza delle madri
(puntoacapo Editrice 2015)

Mary

it was a spring day
she had sunshine in her veins
and it happened
as it should happen

at the market all I needed was a wedding
dress I was looking at the laces
and the textiles
among the clumsy women at the stalls

I was looking I was smelling some embroidery work
a fold a hem an engraving
redolent of breath
of lactating bosom

I slipped into a gown
I tried on a hat
in the mirror I saw
the sky turn into watercolours

[...]

lo volevo ricco quel vestito
che si facesse vela condottiero
per Giuseppe un marito
che sa accarezzare

la nuca e la guancia
che sa guardare
oltre la mia giovinezza
un falegname guerriero

che plasma la quercia
e torna a donare un giglio
un marito
con cui pensare un figlio

e costruire una casa
di pietra e sabbia
odorosa di malva e ginestra
una finestra sul cielo di Nazareth

[...]

I wanted a rich dress
that may be a sail a fighter
to Joseph a husband
who knows how to caress

the nape of my neck my cheek
who knows how to look
beyond my youth
a fighter carpenter

who shapes the oak
and comes back to give a lily
a husband with whom
to wish for a child

and build a home
of stone and sand
fragrant with malva and broom
a window onto the Nazareth sky

[...]

i miei occhi bassi
per un attimo su di lui
persi già i suoi
nel verde dei miei

contavo i passi dalla sua casa
i giorni contavo dall'essere sposa
dal rito felice
e l'allegria del paese

le preghiere più veloci al mattino
per accogliere il sole nuovo
più lente alla sera mischiate
ai ritornelli d'amore

non aspettavo nessuno
alla mia porta sempre aperta
entrava solo la luce
quel giorno più invadente che mai

[...]

my low eyes
for a moment on him
his lost
in the green of mine

I was counting my steps from his home
the days to my being a bride
to the happy rite
and the merriment in town

the quicker prayer in the morning
to welcome the new sun
the slower prayer at night mingled
with the love refrains

I was not waiting for any visitor
knocking on my door for ever open
light only flowed in
more pervasively than ever before

[...]

ma ecco si accende
la tua voce in verità
non ti conosco
ma certo ti ho sognato

immaginato pensato
da bambina nel tempio
inginocchiata sulle preghiere
della prima devozione

ora mi colpisce
il tuo parlare piano
il tuo aprirti a me piccola serva
a me che ascolto

e abbasso la testa
per te una liberazione
un'indecisione che straripa
per me un'*Annunciazione*

but look your voice
kindles in truth
I do not know you
yet for sure I dreamt about you

saw you imagined you
when a child I used
to kneel in the temple on the prayers
of early piety

now I'm struck
by your quiet talk
by your opening up to me low maid
to me listening

with drooping head
to you liberation
overflowing indecision
to me *Annunciation*

Gabriele

fu una giornata di primavera
aveva il sole nelle vene
e accadde
come doveva accadere

sulla Terra c'ero già stato
solo di passaggio nell'ombra
quasi senza volto
solo con questa luce

che mi porto dentro
che compare
a sfumare i miei orizzonti
nei giorni degli annunci

poi via com'ero venuto
in un attimo sparivo
tornavo nei cieli della gloria
senza storia dai miei compagni

[...]

Gabriel

it was a spring day
she had sunshine in her veins
and it happened
as it should happen

on Earth I had been already
a passing shadow
almost without a face
alone with this light

I bear inside
which appears
to tinge my horizons
on the days of announcements

then away as I had come
in an instant I was off
back to the heavens of glory
with no history back to my mates

[...]

sorridere a una ragazza
e bere fuori dell'osteria
un boccale di vino
vicino mi sentivo vicino

a quel clima gioviale
a quell'allegria di un'età
che era mia senza
cagione senza missione

un tuffo nelle strade
le contrade sgranate
al respiro bancarelle
miele frutti bagliori di pietre

serpenti danzanti
ero goffo e confuso
con le tempie pregnanti
per l'incedere veloce

[...]

smiling at a girl
and drinking outside the tavern
a mug of wine
close I felt close

to that cheerful feel
to the glee of an age
which was mine with
no reason with no mission

a plunge into the streets
grainy suburbs
breathing stalls
honey fruit sheen of stones

dancing snakes
I was clumsy and confused
my temples beating
with quick walking

[...]

gioire di un sorriso una parola
almeno una volta una sola
essere parte di questo proscenio
marciare col passo riposato

senza fretta verso il peccato
a cui m'inchino nell'epifania
del mio turbamento
feriale il cammino voglio

riprendere il cammino
raggiungerla intenta forse
a sfogliare verbena
petali a lenire quali

presagio di cicatrici future
maturato erbario per
la sua sorte per un Calvario
livido di morte

[...]

rejoicing at a smile a word
once at least once only
being part of this apron stage
marching at relieved step

with no haste towards sin
to which I bow in the epiphany
of my weekday
disconcertment my steps I mean

to retrace my steps
to reach her while
she plucks the petals
of verbena to soothe some

announced future scars
herbal remedies for
his lot for a Calvary
laden with death

[...]

- un marito hai un marito
promesso - io intanto
ti guardo di porpora
il volto come la stoffa

del tuo ricamo
ti rifletti e sei una rosa
nell'acqua del bicchiere
che mi offri come poca cosa

insieme al pane
di cui hai piene le mani
forse hai paura
tremi anche tu come me

mi chiedi chi sono
- no Maria parlarti non è
liberazione è un'*Annunciazione*
che non vorrei farti –

[...]

- a husband you have a betrothed
husband - meanwhile I
peruse your crimson
countenance your

embroidered cloth
your image like a rose
in the water of the glass
you're offering me like a small thing

with the bread
that fills your hands
perhaps you are afraid
perhaps you tremble like me

you ask me who I am
- no Mary talking to you is no
liberation rather an *Annunciation*
I wish I could avert –

[...]

Come un Magnificat

l'anima mia magnifica il Signore
queste parole e queste sole
mi vengono in mente adesso
che seguo il cammino di Giudea

là mi attende Elisabetta
anche lei madre come me
unita da un annuncio
unita a nuova vita

non mi spaventano
le alture samaritane
perché vado in aiuto
di chi si è assopita

cedendo a nuovo fiato
di chi si è aperta come me
al figlio inaspettato
al figlio bianca brina

[...]

Like a Magnificat

my soul glorifies the Lord
these words and these alone
come to my mind now
I'm walking towards Judea

there Elizabeth is waiting for me
she a mother like me
bound to an announcement
bound to new life

I'm not scared
by Samaritan mountains
as I'm rushing to help
her who has slipped into sleep

obeying her sudden silent summons
as she opened up like me
to the unexpected child
to the child white rime

[...]

costruirò un santuario
di preghiera
anche per chi negli occhi
ancora non ce l'ha

sedurrò con la lode
senza chiedere
alla *crisalide antica*
una riposta certa

reincanterò la vita
con lo stupore
di un nuovo sguardo
ricolmo di mistero

dal sole e fino a sera
dalla tenerezza
alla prima fioritura
sarà meraviglia di dono

[...]

I shall build a shrine
for prayer
even to those with no
prayer in their eyes

I shall seduce with praise
without asking
the *old chrysalis*
for a clear answer

I shall reenchant life
with the astonishment
of a new gaze
overflowing with mystery

from sunrise to sunset
from tenderness
to prime blooming
it'll be a wonder of giving

[...]

sapremo accogliere
ancora col nostro sì
farci lanterna
mostrare e insegnare

ad abitare la terra
a stare accanto
alle croci infinite
ad arrampicarci

sui muri della vita
saremo l'amore
che riprende a *volo d'aquila*
e *dorato risale*

sopra la notte buia e il bacio
s'inginocchia alla cometa
ne segue la scia plasma
la creta d'una avverata nascita

we will again be able
to welcome aye on our lips
turning into lanterns
showing teaching

how to live on earth
how to stand by
the infinite crosses
climbing

the walls of life
we'll be love
sourcing *like eagles*
mounting to the golden skies

above the dark night and the kiss
kneeling to the comet
following in its wake shaping
the clay with a birth fulfilled

manca ancora molto all'alba
e vorrei che la notte non finisse
vado in controtendenza adesso
è più forte la voglia di ombre adesso
la luce mi acceca

nella notte ritrovo il cuore
del mondo
il cerchio di fuoco acceso
dentro cui buttarsi
per sparire nel rosso
e rinascere
come terra da amare

*

it's still a long way to dawn
and I wish night would never end
I'm swimming upstream now
the desire for shadows is stronger now
light dazzles me

in the night I find the world's
heart
the fire circle burning
into which to throw myself
to disappear into red
and be reborn
like land to love

*

sono fragile nel segno della mano
nei tratti arteriosi
delle finestre accese

posseggo un solo ricordo
misuro un solo cammino
vado anch'io come un'ombra

slanciata nel fragore del tuono
dio, se la morale
fosse un umore carnale

se si potesse mischiare
col riverbero a pelle
di voluttà di carne di ardore

*

I'm weak in the sign of the hand
in my arterial features
of the bright windows

I own one memory
I measure one track
I, too, walk like a lean

shadow in the roar of thunder
God, what if morals
were a humour of the flesh

if it mingled
with the instinctual reverberation
of lust of flesh of ardour

*

Bologna mi accoglie
potente nelle sue strade
a quest'ora quasi senza gente

un vento di ponente
deciso mi ha spinto
nella sua direzione

scalza come un bambino
nuda di consolazione
cerco l'antro di un portone

o la fredda scala
la balaustra di una chiesa
il riparo di una prigione

*

Bologna welcomes me
powerful in her streets
at this time almost bereft of her inhabitants

a western wind
gave me a sturdy push
in its direction

as barefoot as a child
bare of all consolation
I'm looking for the entrance to a building

or the cold staircase
the balcony of a church
the shelter of a prison

*

mi avvolgo nei miei capelli
come api nell'arnia
cenere e acqua nell'urna

ed è miele che cola dal pianto
se ti guardo città nel viale
squarcio di foglie impazzite

rinverdite al lamento
torno indietro
alla mela acerba che fu

e a quegli occhi di sirena
di donna sola
come il silenzio come la pena

I wrap myself up in my hair
like bees in a beehive
ash and water in the urn

and it's honey that trickles down the weeping
if I look at you city in the alley
gore of crazy leaves

turning green to the lament
I go back
to the sour apple that once was

and to those mermaid eyes
of a lonely woman
like silence like sorrow

*è un nome che cerco
che esca da quella porta sbattuta
che mi si appiccichi addosso*

*come la creta
sul palmo e sul dorso
pesante delle sue mani*

*come la voce che grida
falena di schianto nel pianto
che accoglie la medesima*

*tortura la bestia oscena
che poi mi accarezza
mi tenta mi dice rimani*

*

*it's a name I'm looking for
let it go through that banging door
let it stick to my back*

*like clay
on the heavy palm and the
back of her hands*

*like the shouting voice
glamorous butterfly in the tears
accomodating her*

*tortures the obscene beast
which then caresses me
tempts me asks me to stay*

*

domani sarà diverso domani
è un nome che cerco
che esca dalla finestra socchiusa

che asciughi il mio sangue
dal collo mi sfiori
il livido azzurro di guancia

si stenda con me a parlare
con un manto regale
mi copra il petto e la schiena

oh, appena un'amica mi basta
un complice sussurro
contro il male che devasta

tomorrow will be different tomorrow
is a name I'm looking for
let it go through the half-closed window

let it wipe my blood
from my neck let it brush
the bruise on my cheek

let it lie down with me to speak
with a royal cloak
let it cover my breast and my back

oh, one girl friend is enough
one murmur plotting
against devastating evil

[...]

*Diventa mio padre, portami
per la mano
dov'è diretto sicuro
il tuo passo d'Irlanda.*

Giorgio Caproni, Il muro della terra

*c'è un'erba più verde
bagnata come pianto
in questa primavera
sembra il canto
dei tuoi giovani anni
figlio dei vent'anni*

*figlio dei giorni bui
piovosi
e dei cieli immensi
subito sereni
luminosi da non guardare
figlio che non inganni*

[...]

*Be my father, take me
by the hand
where your sturdy Irish steps
do take you*

Giorgio Caproni, The Wall of the Earth

*there's greener grass
made damp by weeping
in this spring
it sounds like the song
of your young years
son of my twenties*

*son of my dark days
rainy days
and the infinite skies
without a cloud
too bright to gaze at
son that will not cheat*

figlio degli affanni
e del tempo che ride
beffardo *e per incantamento*
nell'azzardo
ti porta altri orizzonti
figlio dei tramonti

figlio degli incontri
figlio tra la gente
come pietre di sorgente
acqua smarrita
ma donata ritrovata
figlio della vita

anch'io mi sono vestita
di verde
ma più chiaro
come il giorno
che Maria ti sorrise
che ti mise nelle mie mani

figlio del domani
che ancora stringo
in un abbraccio
che non so lasciare
non mi rimproverare
figlio che devi andare

son of troubles
and of laughing time
mocking *and enchanting*
by chance
he brings you further horizons
son of sunsets

son of meetings
son among people
like spring pebbles
lost water
yet given found again
son of life

I, too, got dressed
in green
yet lighter
like the day
when Mary smiled to you
and put you in my hands

son of tomorrow
whom I still hug
in an embrace
which I can't interrupt
don't blame me
son you have to go

Cappuccetto Rosso

perché quel mantello rosso
perché proprio nel bosco
e perché quel lupo ti attirò
t'incantò col suo fare così losco

non bastarono
della mamma i consigli
i sospiri della nonna
i forti battiti del cuore
a fermare l'ardore

stregata dai suoi occhi
da tutto quel calore
dall'odore selvatico
il viatico iniziasti
della più nera perdizione

Little Red Riding Hood

why that red hood
why right in the wood
and why did that wolf draw you
why did his dirty dealing lure you

was not your
mom's advice
your granny's sighing
the strong beating of the heart enough
to stop the ardour

bewitched by his eyes
by all that warmth
by the wild smell
you went down the path
of the worst perdition

maledizione alla morale
- mi piace non può far male -
pensasti ormai rapita
non è questa la vita
non è forse un'occasione

eri già tra le sue braccia
o zampe dovrei dire
tra le sue fauci finita
addormentata per sempre
in un boccone scordata

ti trovò il cacciatore
bianca accovacciata
nel lenzuolo di seta
di rosso solo un lembo
fra le cosce e il pianto fermo

fie on morals
- I like this it can't hurt me -
you thought to yourself in a trance
isn't this life
isn't it an opportunity

you were in his arms already
or between his paws I should say
between his jaws with no hope
for ever sleeping
forgotten in a bite

the hunter found you
white thing squatting
in the silken sheet
the only red
between your thighs and steady crying

Pinocchio

c'era freddo quel giorno
il freddo di sempre
sotto i vestiti invadente
a strappare il berretto
di mollica

a Pinocchio

- stupido cielo stamattina
che t'accanisci su di me -
disse quel legno
dal mondo parallelo
burattino
o bambino

Pinocchio

it was cold on that day
cold as usual
wrapping the body
blowing the crumb cap
off Pinocchio's head

- stupid sky this morning
you are cruel to me -
said that log
from the parallel world
marionette
or child

alla pianta di corsa
sarebbe ritornato
o a casa dal suo babbo
- ah, non fosse mai scappato -
ma la corsa
era alla morte

poteva sempre entrare
da tutte le sue porte
con lutti di bambine
e catene e impiccagioni
e frittute
e annegamenti

e poi tutti quei padri
da Mangiafuoco ai ladri
e ancora gli animali e quanti
da soma da lavoro da circo
da galera
consiglieri petulanti

back to the tree
he would have rushed
or home to father
- ah, I wish I'd never run away -
but he was racing
towards death

he could still go in
through any of his doors
with young girls' mourning
and chains and hangings
and frying
and drowning

then all those fathers
from Mangiafuoco to the thieves
and again the beasts some
of burden others from a circus
still others from jail
fastidious counsellors

e in bocca al pescecane
un buio sempre più fitto
rigurgiti di pesce
e un vecchio zitto zitto
è lui

Mastro Geppetto

- Oh, padre
a casa ti posso riportare -
e il naso gli scompare
il legno si fa carne
ora
non è più strano

la Fata gli può dare
le vesti sue d'umano
ma è un Cristo ancora in croce
che impone la sua voce
povertà per vanità
è il prezzo da pagare

and in the shark's mouth
denser and denser darkness
fish regurgitation
and an elderly man
it's him

Mastro Geppetto

- Oh, father
I can take you home -
and his nose disappears
the wood turns into flesh
now
he's no longer strange

the Fairy can give him
his human garments
but it's a Christ still hanging from a cross
to raise his voice
poverty for vanity
is the price to pay

[...]

quando lavoro fino a tardi Maria
quando esco in quella poca luce
azzurrina della sera
con i pensieri confusi
con gli occhi stanchi socchiusi
non sempre ti penso Maria

Maria mentre vado di corsa
verso l'autobus che scappa
rovisto il frigo per la cena
ripasso l'area per mio figlio
e il compito di geometria
non sempre ti penso Maria

Maria mentre asciugo
le lacrime di mia figlia
sempre distratta, innamorata
impaurita come me
che cerco d'insegnarle la via
non sempre ti penso Maria

[...]

when I work late Mary
when I go out into the weak violet
light of the evening
my mind confused
my tired eyes half-closed
I'm not always thinking of you Mary

Mary as I run
towards the rushing bus
rummage in the fridge for some dinner
revise the area for my son
and the geometry homework
I'm not always thinking of you Mary

Mary as I dry
my daughter's tears
never focused, always in love
scared like me
who am trying to show her the way
I'm not always thinking of you Mary

Maria quando vedo
mio padre soffrire
mia madre invecchiare
le mie mani perdere forza
la mia voce melodia
non sempre ti penso Maria

ma se il tuo sguardo mi prende Maria
sull'altare o per la via
il tuo sguardo di ragazza
troppo presto e troppo amata
sento a pelle l'ebbrezza
la tua bellezza nel tempo fermata

e capisco Dio Maria
che da te è voluto nascere
che con te è voluto crescere
Tu che sei il capolavoro
della sua grande regia

Mary when I see my father suffer
my mother grow old
my hands lose strength
my voice lose melody
I'm not always thinking of you Mary

yet if your eyes meet mine Mary
on the alter, in the street
the eyes of a girl
loved too early and too much
I feel ecstasy on my skin
your beauty fixed in time

and I understand God Mary
who chose to be born of you
to grow with you
you the masterpiece
of his great direction